Aprile 2019

N° posizione SIAE. 217857

DRITTO,ROVESCIO

E…VERONICA

Commedia comica brillante in due atti

di

Raffaele Caianiello

Una girandola … questo il termine per definire ‘Diritto, rovescio e Veronica’, una girandola di situazioni, di scene che a mano a mano, ma con tempi sempre più veloci, conducono gli spettatori verso la fine della commedia. Una fine che giunge lasciando ancora con quell’attesa di voler capire, e vedere, come … va a finire, tanto velocemente si sovrappongono le situazioni.

Un’apertura con un personaggio che si tende ad etichettare ed a cui non si rende subito il giusto peso: Fofò, il suocero onnipresente e ‘rattuso’ la cui saggezza però, messa in campo al momento giusto non solo lo riscatta nel ruolo, ma addirittura è colui che è artefice della ritrovata serenità coniugale della figlia, Titti, il cui marito, Alfredo, porta avanti per paura di essere da lei scoperto, una storia con Clarina, la finta amica del cuore di Titti…

Una cameriera di buoni sentimenti, Sandra, che sa custodire i ‘segreti’ della famiglia e che, da vera amica, riesce a far accettare Veronica alla famiglia quale promessa sposa di Nicolino, un quasi quarantenne succube dell’amore ultraprotettivo di donna Rachele, la cui presenza gli incute timore, tanto da portarlo a scappare di casa quando ne subisce le reazioni di gelosia. Nicolino, che solo Sandra alla fine sarà custode di un altro segreto, figlio proprio di donna Rachele e di Fofò, nato da un ‘momento di debolezza’ che poi si scoprirà essere stato frutto di un amore ancora vivo che porterà alla loro unione.

La saggezza di Fofò; la tristezza di Alfredo, che soffre nel subire il continuo ricatto di Clarina; l’arrivo dell’amico Giacomo che si presta ad una messa in scena per allontanare l’amante indesiderata, e la complicità di Adriana, amica di Titti, che con prontezza sa stare al gioco sostenendo quanto necessario perché donna Rachele acconsenta al..matrimonio tra Nicolino e Veronica di cui è follemente innamorato, sono situazioni che si presentano e vengono risolte ad un ritmo senza posa.

La trovata di Giacomo, colpito da Cupido che ha scagliato la sua freccia a favore di Adriana, per allontanare Clarina dall’amico Alfredo è semplicemente un capolavoro della praticità cui lui è avvezzo: tentarla e farla cadere, ma il tutto è condito da una serie di equivoci.

Solo alla fine, quando la girandola finalmente rallenta la sua corsa si capisce come tutto sia stato incastrato al momento giusto ed il ‘vento’ che l’ha fatta girare turbinosamente, spazzando via le ‘coperture’ mette in chiaro i veri intenti di ciascun personaggio, dando però spazio ancora a Fofò, che redarguisce il genero intenzionato a confessare tutto alla moglie. Al suo ‘libererò la mia coscienza’ oppone un saggio ‘E lei si libererà di te! (…) meglio che non sappia la verità. Meglio non sapere che sapere e poi soffrire. Meglio dirgli quella verità che vuole sentirsi dire e mettere a tacere la realtà specie quando è cosi scomoda. L’importante è riconoscere il proprio errore, passarsi la mano sulla coscienza e non ricaderci più! Un uomo può anche sbagliare ma se come nel tuo caso è pronto a rimediare meglio non correre rischi con confessioni scomode! Per quelle è meglio chiedere perdono a Dio. Lui è misericordioso Titti No!

**PERSONAGGI**

TITTI

ALFREDO marito di Titti

FOFO’ suocero di Alfredo

SANDRA cameriera

GIACOMO amico di Alfredo

CLARINA amica di famiglia

DON NICOLINO amico di Fofò

VERONICA amica di Sandra

DONNA RACHELE

ADRIANA amica di Titti

*HELMUTT marito di Clarina*

*Salone con comune centrale e tre porte laterali. Una che porta nello studio,un’altra nella stanza di Fofo’ e l’altra di uscita. Il salone , Ben arredato con poltrona ,un divano posto di spalla alla comune .Un tavolo con sedie, Quadri alla pareti.*

*La scena inizia con il salone poco illuminato.*

FOFO’: ( *Sulla settantina, arzillo e un po rattuso .* *Si affaccia*  *dalla porta di sinistra come a controllare che non ci sia nessuno poi esce con il cellulare che fa luce ,seguito da una donna non riconoscibile*. *Si porta il dito al naso in segno di silenzio*) shhhh ….mi raccomando….silenzio*……( guida la donna verso la comune)* Noi non ci conosciamo….siamo intesi?

DONNA: chi ti conosce! Mi hai pagato? E sta bene cosi ( *gli si avvicina e lo accarezza* ) quando vuoi chiamami … sai come trovarmi

FOFO’: si..si..ma ora vai prima che si sveglia il generale! su…. Se no succede il quarantotto ( *l’accompagna e poi torna indietro*,*rimane per un attimo fermo sulla soglia della comune poi come a pensare..guarda l’orologio )* sono le sette e mezza e già….la colazione non è ancora pronta….e mo che faccio? ( *pensa*) noo! E chi ce la fa ad aspettare. Ho bisogno di energie nuove…. la bionda mi ha sfiancato!(*esce verso la comune* )

ALFREDO:(*sulla cinquantina , succube della moglie ma sospettoso e facilmente irascibile. Anche Lui esce in pigiama. accende le luci,va verso il tavolo, guarda l’orologio e si innervosisce)* e lo sapevo! le sette e mezza di domenica ! Eppure glielo avevo detto alla quella specie di cameriera che la colazione stamattina doveva prepararla prima . Eh ma mi prima o poi.. a licenzie!! *( si affaccia alla comune )* Sandraaaa (*nessuna risposta* )Tittiii!!! Porca miseria! ( *entra Fofò. Ha in mano un panino che morde con appetito*)

FOFO’: ( *mordendo il panino*) ciao Alfredo….quante è buono pane e mortadella ! ate che latte e biscottini…. Ci vediamo ( *entra nella sua stanza a sinistra*)

ALFREDO: ( *rimane quasi sorpreso* ) ma tu vire a chille? Noo! Sta storia adda fernì! Qui ci vuole un po' d’ordine! E non se ne può più! Stamattina è a vota bone! *( si affaccia di nuovo alla comune* ) Sandraaaa (*nessuna risposta* )Tittiii!!! Porca miseria! (*entra Titti in vestaglia*)

TITTI: ( *bella donna sulla quarantina. Entra con vestaglia e con il telefonino in mano ,occupata a digitare siede su una poltrona mentre Alfredo la segue con uno sguardo curioso)*

ALFREDO: ( *si avvicina e continua a guardarla in modo strano.*

ALFREDO: ( *va verso Titti, gli si pone davanti* )buongiorno signora!

TITTI:( *Con noncuranza e non alzando gli occhi dal telefonino*) buongiorno caro

ALFREDO: e… che fai così impegnata ?

TITTI: ( *sempre non alzando la testa* ) gioco a razzle…..

ALFREDO: di prima mattina?

TITTI: Perché esiste un orario quando bisogna giocare?

ALFREDO:( *con apparente nervosismo*) no ma esiste un orario per fare colazione!

TITTI: *( si alza da un’occhiata e poi ritorna a digitare*) ah certo! Mo vedi come arriva Sandrina e prepara!

ALFREDO: *(entra Fofò dirigendosi verso il tavolo*) e invece è arrivate …Fofò che già di prima mattina ha fatto danni in cucina

FOFO’: Danni? Esagerato! Ho solo mangiato un panino!( *gli va vicino quasi a sfidarlo*) E poi tu non sei autorizzato a chiamarmi Fofò!

ALFREDO: ah già me lo ero scordato …… questo privilegio è concesso solo alle tue…. donnine!

FOFO’: e non chiamarle donnine! Sono….(*Si ferma a pensare*)che sono? Ah sono donne di classe!

ALFREDO: come no! Di classe….zeta come zo…

TITTI: *(interviene zittendo Alfredo)* come Zoe….la mia amica Zoe! E ora finiamole con queste storie! Ti sei svegliato storto stamattina?

ALFREDO: ( *con evidente nervosismo*)Io? io mi sono svegliato storto?

TITTI: e certo e non è la prima volta!

ALFREDO: ma ti pare possibile che sono quasi le ( *guarda l’orologio*) otto e quella specie di cameriera non ha ancora preparato la colazione?

TITTI: embè? Il tuo studio oggi è chiuso. Hai altri forse impegni?

ALFREDO: no… ma… la colazione a quest’ora doveva essere gia pronta !

FOFO’: e si vede che la cameriera ha preso sonno! E se vai di fretta vai a svegliarla

ALFREDO:preso sonno? io svegliarla? ( *in tono canzonatorio in modo nervoso e divertente*) oh ..dorme . lei ...dorme… poverina…. (*con risolutezza*) embè io la licenzio! Ora basta!

TITTI: ( *alzando gli occhi dal telefono*) si basta….però ora vai a cambiarti….e per quando sarai pronto la colazione sarà a tavola!

ALFREDO:(*porta le mani ai fianchi* . *Guarda la moglie e poi la figlia intente a digitare poi passa davanti a Fofò*) e poi vediamo se la licenzio (*esce*)

FOFO’: ( *alla mamma*) ma cos’ha tuo marito ? non capisco perché questa mattina si è svegliato così nervoso

TITTI: ( *posa il telefono* )solo questa mattina? E’ da un po di tempo che ce l’ha con tutti. Sempre nervoso, irascibile. Basta un nonnulla per irritarlo

FOFO’: nun è mai state così ! uhmm… eppure io dico che ce qualcosa sotto! O so femmene o so guaje!

TITTI: verso Fofò a proposito di femmine…. Noi due dobbiamo parlare!

FOFO’: parlare? E.. di che?

TITTI: di femmine!

FOFO: ( *con aria innocente*) quali… femmine?

TITTI:quelle che fai entrare a sera tardi a casa dalla porta di servizio e mandi via di mattina presto!O pensi che non me ne sia accorta?

FOFO’: e come hai fatto? Tu e Alfredo appena entrate nel letto dormite come ghiri

TITTI: non c’è bisogno di stare svegli …le lenzuola parlano!

FOFO’:le lenzuola? Ah..ho capito è stata quella spiona di Sandrocchia figlie di ndrocchia! Eh ma io a quella specie di cameriera…la caccio

TITTI: A Sandra la devi lasciare stare altrimenti padre e buono fai la valigia e torni a casa tua!

FOFO’: no! a casa mia no! Sai bene che dopo la morte di tua madre… non riesco a starci. La vedo in ogni posto….. quella mi perseguita! Non mi dava pace in vita e non mi darebbe pace da morta se torno in quella casa mi faccio la cartella in quatto e quattrotto

TITTI: e allora comportati bene. Non ti permettere di far entrare più nessuna zoccola! Specialmente di notte!

FOFO’: ma almeno posso invitare le mie amiche.. quelle… vere! a prendere un tè?

TITTI: di chi stai parlando?

FOFO’ e le conosci! Dorina e….Luciana

TITTI. Ah! Le due scombinate! E va bene ma solo di giorno e nel salone! Ci siamo capiti? Per le altre tue esigenze ….. va fuori!

FOFO’: Mi viene un’idea!

TITTI: Quale? (*A parte*) Ogni volta che gli viene un’idea, mi sento male.

FOFO’: si potrebbe ricavare un ingresso a parte solo per il mio appartamentino e così..

TITTI: scordatelo! E si! mo facciamo la casa di appuntamenti!

SANDRA*: (* *entra Sandrina e comincia a preparare la colazione.Sui quaranta, bellina e spiritosa* . *Veste nero con grembiulino bianco )*Buongiorno Signò….è tutto pronto ( *a Fofò* ) buongiorno nonno

FOFO’: ahhh (*porta la mano alla bocca quasi a morderla poi gli fa un segno come a redarguirla )* nessun buongiorno! E non chiamarmi nonno! ( *siede al tavolo* ) servi la colazione.. serva!

TITTI: ( *in tono di ammonimento*) papaà! Mi raccomando! Io vado a vedere se Alfredo è pronto ( esce)

FOFO’ ( *mentre Sandrina serve la colazione*) spiona!....serva della malora!

SANDRA: e certo! Quando la volpe non può arrivare al lardo…..dice che non è buono!

FOFO’: e chille è o fatt! tu si bone e nun vuoje sunà! ( *cerca di palparla ma Sandra* ( *gli versa il latte sul pantalone del pigiama* *e Fofò si alza con un grido cercando di asciugarsi fa cadere anche la brocca del latte a terra* ) oh che sbadata! Come mi dispiace…

FOFO’: ( *asciugandosi il pigiama con il tovagliolo, si lamenta* ) Ah maledetta! Mi sono scottato! Ma prima o poi….. te facce o servizie ! ( *Sandra ride pulendo poi bussano alla porta, va ad aprire ed*  *entra Nicola)*

SANDRA: buongiorno ,prego scommetto che volete a Fofò ?

NICOLINO: ( *sui trentacinque anni , nubile e succube della madre. Quando vede una donna che gli piace comincia a singhiozzare ) Ha con se un cuscino e una borsa da viaggio. Si ferma sull’uscio in evidente stato di confusione ,Con il vestito in disordine e una scolla in fronte)* si … voglio a Fofò dove sta? ( *Fofò,si alza e gli va incontro*) ah …Fofò.. mio padrino ..aiutami

FOFO’:wehh Nicolì ma che te succiese?( *lo prende sottobraccio e lo porta sul divano)* Su vieni siediti qui! Ma guarda comme stai cumbinate! Allora? ( *Nicola guarda Sandra come a far capire che è di troppo*) ah… ( *a Sandra* ) tu non hai da fare niente? Va va.. *( Sandra esce esternando disappunto )* mo puoi parlare. Che te succiese?

NICOLINO( *posa il cuscino e la borsa e con voce da pianto* *e con gesti comici*) Fofoò…. ma vattute mamma!

FOFO’: nata vota? E.. ma allore tutto quello che t’agge nsegnate non è valso a niente?

NICOLINO: (*lamento in chiave comica*) si! a farme fa nata mazziate!

FOFO’: senti Nicolì’ io non so più che dirti!

NICOLINO: però mi puoi ancora aiutare!

FOFO’: e come? Sono da anni che ti dico ..sposati, trovi una moglie che ti capisca e lassa a mammete! E sorde e tiene proprietà non ti mancano. No! E vulute sempe sta attaccate o zizzill e mammà e chiste è o risultate Ormai hai perso tutti treni!

NICOLINO: però agge pigliate o pulmann e so venute cca!

FOFO’ : le fatt o curagge! E mo io che dovrei fare? Accompagnarti a casa e farti un’altra raccomandazione?( *si alza e in tono declamativo*) Scusate donna Rachele, quello Nicolino lo sapete è un po discolo però è nu brave guaglione..su Nicò chiedi perdono e vase a mane a mammà!

NICOLINO: no! Ho deciso! Non torno più da mammà!

FOFO’: ( *con meraviglia*) ohh! Ma fai overe? ( *Nicola asserisce con il capo*) ma.. o vero vero..vero?

NICOLINO: ormai ho deciso! E viste? *( prende il cuscino*) ho portato con me anche il mio cuscino! Basta! Non ce la faccio più! Non torno più! Voglio la libertà!

FOFO’: bravo cosi ti voglio! Forte e determinato! E… hai gia scelto dove andare?

NICOLINO: pe mo..a casa tua!

FOFO: a casa mia? Ah ho capito! E mo ti vado a prendere le chiavi

NICOLINO: quali chiavi? Ah quelle? Noo e a chi vuoi far morire di spavento! Va a finire che mi compare la buonanima di tua moglie all’improvviso nooo voglio stare….con te!

FOFO’: con me? Ma tu si pazze! Scegliti un hotel e starai benissimo

NICOLINO: no starò malissimo! Mi sentirei solo… abbandonato… senza il conforto di un amico e tornerei a casa sconfitto. Tu sei il mio padrino. Ti prego fammi stare con te. Starò solo il tempo necessario per organizzarmi e poi andrò via. Tu mi vuoi bene?

FOFO’: si ma che vuol dire… Io qua già sono ospite e poi mia figlia chi la sente *( entra Sandra con nuove tazze di latte. Fofò la guarda )*Stai nata vota cca?

*SANDRA:* per forza! Mo arriva a signora e il signor Alfredo per la colazione

*FOFO’:*  fa ambress e smamma!

NICOLINO: Fammi rimanere e vedrai che Titti capirà…. ( *entra Titti*)

TITTI: (*sempre con il telefonino in mano* ) ma che è successo? Ho sentito gridare

SANDRA: (*pulendo*) niente signò. A vostro padre gli è caduta il latte caldo sulle gambe ,si è alzato di botto e ha fatto cadere anche la brocca e ora mi tocca pulire tutto

TITTI: gli è caduto eh? uhmm ( *va verso Nicolino* )Oh caro Nicolino siete qui? (*lo osserva* ) ma Nicolino cosa vi è successo?

NICOLINO: ( *Nicolino in tono piagnucoloso* ) mammà…. Non ce la faccio più…. Dammi una mano..ti prego

TITTI: un’altra volta? È successo un’altra volta?

NICOLINO: ( *alza la scolla e gli mostra la ferita. Poi si gira e si alza la camicia da dietro*) guarda!

TITTI: o Madonna Santa! Poverino! ti ha menato di brutto!

FOFO? E non la può neanche denunciare a telefono azzurro!

TITTI: Ma perché? Cosa avete fatto?

NICOLINO: ho solo detto che era meglio che mi fossi sposato e che volendo sarei ancora a tempo

FOFO’: volendo…ma….

NICOLINO: ho chiesto a Fofò se potevate ospitarmi per un po…il tempo che passi la sfuriata e mi organizzo, Non voglio più tornare da Lei! Basta! Mi aiutate?

TITTI: Con tutto il cuore ma vedi ,ho gia le camere degli ospiti occupati. Aspettiamo degli amici e..

NICOLA: posso stare in stanza con Fofò?

TITTI. Beh..non so..

NICOLINO: (*A Fofò*) tu me vuo bene ?

FOFO’: e dalle! Va buò piglie o cuscine e a borsa e andiamo ma… al massimo tre giorni! Poi….

TITTI: allora va bene *.( A Sandra )* Sandra fa na cosa

SANDRA: dite signò

TITTI: prendi delle lenzuole pulite e prepara il secondo letto nella stanza di mio padre. Io vado a vedere se Alfredo è pronto ( *esce)*

SANDRA: sta casa sta diventando un hotel a quattro stelle! Fammi andare a prendere le lenzuole va

FOFO’:( *si avvicina a Sandra* )aspette nu poche! ascolta un attimo spiona della malora!La prossima volta che fai la spia ti combino un servizio mai visto

SANDRA: ( *in tono di sfida*) ah si? e sarebbe?

FOFO’: ma insomma che ti costa tenere la bocca chiusa? ( *apre il portafoglio*) ecco! Vedi? Se solo fossi un po’ più carina con me… ti farei ricca!

SANDRA: perché mi sposeresti?

FOFO’: sposarti? Se fosse necessario ti sposerebbe Nicolino

NICOLINO: come sarebbe a dire? Tu te piglie o sfizie e je ma spose?

SANDRA: E già ed io po me pigliasse o figlie e mammà! Sciò llà! Io sto bene così! Andate a rinfrescarvi da un’altra parte! Io o nnammurate già o tenche ed è pure più bello!

FOFO’: ehh ma io o licenzie! Credi che non me ne sono accorto che curre appriesse o giardiniere?

SANDRA: ma a chi licenziate vuje! In questa casa chi decide le cose è una sola! La signora Titti!

NICOLINO: e chelle è comme a mammà!

FOFO’: e va bene in questo tieni ragione ma almeno nun fa a spione!

SANDRA: ecco! questo dipende dal vostro portafoglio!

FOFO’: ah si? e va bene. La prossima volta si te faje e fatte tuoje.. *( apre il portafoglio, estrae cinquanta euro e li sbandiera)* questa è per te. Ma…dopo..Statte bone, accompagno Nicola e poi torno..aggia fa ancora colazione. Andiamo Nicò.. vieni a posare il cuscino e a sistemarti ( *vanno in stanza)*

SANDRA: uhmm il gatto e la volpe dormono insieme e chissà..! Intanto anche stamattina il vecchio rattuso lo abbiamo zittito!Eh.. ma adesso mi tocca riscaldare altro latte ( *entrano Titti e Alfredo* )

TITTI: ( *entra insieme ad Alfredo e* *sempre con il telefonino in mano* )ma stai ancora a pulire

SANDRA: (*pulendo*) signò quello a vostro padre gli prudono le cervelle e quando gli è caduto il latte, si sono rotte anche le tazze ( *pulisce,va via,torna con una brocca ,la deposita sul tavolo ed esce)*

ALFREDO: gli è caduto? Uhmm ! Noo! In questa casa è difficile pure fare la colazione! Basta! Vado a farla al bar

TITTI: tu invece aspetti qui!

ALFREDO: ( *con tono carezzevole*) mia cara..ti prego…mi sono così innervosito che qui non ci riuscirei…stai tranquilla..vado e vengo!

TITTI: ma caro..un po di pazienza

ALFREDO: Hai ragione…. Ma sai il lavoro… questo tempo uggioso..su… io vado..tu fai colazione con Fofo’ ( *entra Fofò )* eccolo vedi…

FOFO’:( *siede al tavolo e comincia a fare colazione)* io continuo ( *ad Alfredo e a Titti* ) voi che fate?

ALFREDO: io la colazione vado a farla al bar. Stamane non è giornata

FOFO’: Oh madonna e come stai stamane calmati un po! Hai qualche problema!

ALFREDO: chi io? Noo! Nessun problema . Salvo un suocero rompiballe *( azione mimica di Fofo’* ) una moglie formato social che ogniu tanto rinfaccia pure il mio passato e una serva .. che non serve! ( *Titti si alza e gli va vicino accarezzandolo)*

TITTI: solo questo? pensavo peggio! Su non fare l’orsacchiotto…. .( *Alfredo accetta le carezze e si distende*)oh… bravo… oggi sai che facciamo…una bella gita in campagna. Ti va?

FOFO’: mo so fa!

ALFREDO: ( *contrariato* ) oggi? Proprio oggi?

TITTI: hai forse da fare? ( *squilla il telefono di Titti* ) scusami caro…

TITTI: Sì! Ma no! oh che bello! Ma certo! Che meravigliosa sorpresa ( *Alfredo segue come a domandare chi è e Titti gli fa segno con la mano a dire..dopo)* ma si! allora ti aspetto…. Ciao un bacio!

ALFREDO: ti aspetto? E chi è?

TITTI: non puoi neanche immaginarlo…..su prova?

ALFREDO: ma non ci penso nemmeno… allora chi è?

TITTI: la mia amica del cuore dai tempi del liceo

ALFREDO: Adriana?

FOFO’: maronne do Carmine! Solo lei ci mancava!

TITTI: bravo! E sai la novità?

ALFREDO: (*in tono sarcastico e ìronico)* ..ha fatte nata strunzata…

TITTI: noooo….è tornata libera!

FOFO’: ah! Allora posso tornare alla carica!

ALFREDO: ( *con sfottò*) ma dove vai tu senza cartucce ! Tu e fernute e munizioni e per Adriana ce vonne chelli pesanti!

FOFO’: ( *lo guarda e controbatte*) è arrivate mazzinga!

ALFREDO: a verità? Adriana è na femmina difficile da domare!

TITTI: e dalle! pure tu? ! Ora solo perché con il primo non ha funzionato subito la mettete alla gogna ! Adriana è una donna molto sensibile

ALFREDO:come mo! Se trova un marito chiochiero che gli concede tutto va tutto bene se no…..

FOFO’: *( alzandosi* ) se lo trova (*guarda Alfredo*) imbroglione e scassambrelle….invece…

TITTI: con l’ultimo non gli è andata bene perché era un gaudente farfallone e traditore!

ALFREDO: beh lei se le cercata! Uno che non aveva ne arte ne parte e che ha sempre vissuto da parassita a spese delle donne come poteva non tradirla! L’ha sfruttata quanto basta si è fregato la buonuscita ed è andato via in cerca della prossima vittima! Spero solo che stavolta …. abbia fatto la scelta giusta

TITTI: lo spero anch’io. Starà in città una settimana.

ALFREDO: vuoi dire ..starà da noi una settimana

TITTI: la cosa ti dispiace? Non posso certo farla andare in un hotel. Sai bene che se ne può permettere di quelli lussuosi anche per un anno .. ma …. a lei piace stare con me e pure io con lei

FOFO’: sarà una settimana pesante!

TITTI: se non ti va di stare qui puoi sempre tornare a casa tua

FOFO’: noo! Resto qui,però mi preparo alla battaglia! *( esce)*

ALFREDO: (*con tono carezzevole*) a me invece piace stare con te!

TITTI: ( *accarezzandolo*) ohhh …. il mio orsacchiotto..

ALFREDO: E quando arriverebbe

TITTI: per ora di pranzo sta qui

ALFREDO: ( *quasi contento* ) agge capite …. niente gita in campagna …. fa come vuoi . Allora io vado eh? *( fa per uscire poi torna indietro)* ah stamattina dovrebbe venire Giacomo Ventura …. se vieni fammi chiamare

TITTI: e chi è?

ALFREDO: Chi è? ma se te ne ho parlato tante volte

TITTI: ah si ora ricordo …. il tuo amico che vive in Normandia e socio giovanile in avventure galanti va via presto o si trattiene?

ALFREDO: no.. penso che vada via presto …. passa solo a salutarmi … almeno spero!

TITTI: eh.. ho l’impressione che presto questa casa sarà molto affollata! Però sono curiosa di conoscere questo Giacomo! ( *entra Sandra)* oh giusto te! Stammi a sentire. A partire da oggi abbiamo ospiti almeno per una settimana perciò …

SANDRA: quante persone?

TITTI: una persona … … uhmm … forse due pertanto prepara le stanze e poi dedicati al pranzo

SANDRA: E come faccio non so mica un robot! Due nuove stanze da preparare … una casa da rassettare e un pranzo da fare per sei persone!

TITTI: sei? Ma siamo in cinque!

SANDRA: perché io non mangio qui?

ALFREDO : Purtroppo! E si !Ci vorrebbe un aiuto almeno per questi giorni. Ma chi chiamare?

SANDRA : Chiedo aiuto a Gianni ?

TITTI: Ad ognuno il suo mestiere!Gianni deve fare il giardiniere e basta! Ci vorrebbe un aiuto solo per la cucina

SANDRA: Non vi preoccupate ci penso io! Ho un’amica molto brava come cameriera. Lei si occuperà della casa ed io della cucina!

TITTI: va bene ma mi raccomando … è una persona onesta e fidata?

SANDRA: e vi pare che ve l’avrei proposta?

TITTI: va bene . allora falla venire subito..

SANDRA: la chiamo subito!

TITTI: Alfredo,penso che tu la colazione debba farla qui…. Se arrivano gli ospiti … è bene che tu ti faccia trovare in casa

ALFREDO: e ma io …..

TITTI: ( *gli va vicino e lo accarezza* ) su orsacchiotto …..fa colazione. Io intanto vado a vedere se occorre qualcosa in cucina ( esce)

ALFREDO: ( *contrariato, si avvicina al tavolo* ) ma tu vedi …. e mo?

SANDRA: e mo cosa?

ALFREDO: mo chiami la tua amica e sparisci!

SANDRA : (*Fa un inchino e da dietro fa linguaccia*) ( *Va verso il telefono compone il numero e chiama)* Ciao Veronica..come stai? Bene? Oh meglio così. Senti ho un lavoro per te.. eh..noo … per una settimana . Ma poi..non si sa mai… allora vieni? Ah bene ti aspetto…. Ah.. via dei mille 24… ciao! ah..un po di aiuto non basta mai! (*con soddisfazione,fa un’altra linguaccia all’indirizzo di Alfredo ed esce*)

ALFREDO: ( *tira fuori il telefonino ,si guarda in giro. poi compone un numero* )Ciao Clarina..senti stamattina non posso…si lo so..ma… te lo giuro..sono rimasto incastrato da una visita improvvisa di amici… ma no credimi..se posso..scappo..tu buona ..mi raccomando! *(entra Fofò che si ferma sulla comune come ad ascoltare)* Noo…. Non venire non è il caso qui si prospetta una settimana di fuoco! *( contrariato*) Ma no volevo dire che saremo molto impegnati.. fai come vuoi ma mi raccomando vieni ma…con discrezione.. ciao..ciaoo piccioncina ! *facendo colazione*) Ci mancava solo questa mo! E no! Basta! Giacomo deve aiutarmi! Non ce la faccio più! *( entra Fofò cambiato d’abito e intonando una canzone napoletana “ ah l’amore che fa fa..la la lallà* ) eh ecco il rompi!

FOFO’: ma non dovevi andare al bar?

ALFREDO: si ma ho cambiato idea!

FOFO’: cambiata? ( *ride )* ahha ahhh cambiata! ( *siede sul divano prendendo una rivista* ) fatta cambiare! ( *Alfredo si alza ed esce borbottando entrando nella stanza laterale destra)* ehh vai..vai nel tuo studio vai… che ti tengo d’occhio…te la do io….la piccioncina (*bussano alla porta* ) Sandra!!! (*Sandra accorre subito*) azz ce le fatt na vota tanta! Vedi che hanno bussato..io vado in stanza se vogliono me non ci sono!( *esce)*

SANDRA: uhmm e chi sa che succede !voglio solo sperare che Veronica non mi combini dei casini! *( sistema qualcosa)* mi rimprovera se non cerco di aiutarla ma ogni volta che lo faccio mi mette in difficoltà! ( *suonano alla porta,Sandra,va ad aprire a destra ed entra Veronica)* oh ciao! Entra.

VERONICA: (*bella ragazza . Sui trenta maliziosa,ben vestita e provocante*.) grazie Sandra! Ti ringrazio di aver pensato a me!Ho tanto bisogno di lavorare!

SANDRA: Vedrai qui ti troverai bene sempreché ti comporti bene!

VERONICA:) non preoccuparti saprò ben comportarmi! ( *si guarda intorno)* bella villa! Ma non c’è ancora nessuno?

SANDRA: come no!. La signora arriverà a breve mentre il signor Alfredo è in giardino, e quello scassambrello di Fofò è di là

VERONICA: e chi è Fofò?

SANDRA: è il padre della mia padrona! Vedovo, pieno di soldi e … molto rattuso. Perciò stai attenta!

VERONICA: Tranquilla! so come trattare questi tipi d’uomini!

SANDRA: ne sono certa. Ma mi raccomando tieni a freno la tua sensualità altrimenti finisce male. Ora Fa una cosa, aspettami qui che vado a prenderti il necessario per sistemarti.

VERONICA: ( *guarda i quadri e l’arredamento*) uhmm una bella villa e ben arredata. Questi devono essere molto ricchi e chissà se mi riesce di…beh provarci non costa niente ( *entrano Fofò e Nicolino e vedono Veronica la quale di spalla non si accorge della loro presenza)* uno sposo o un amante con tanti soldi è quello che mi ci vuole

NICOLINO: (*la guarda estasiato* )Fofo’ e quante è.. *( singhiozzo* ) bona! ( *gli va vicino* ) eccomi!

VERONICA: ( *fa quasi un salto per lo spavento*) marò! E voi chi siete?

FOFO’: ( *verso il pubblico*) e questa dev’essere…la piccioncina! ( *la guarda con desiderio*) e che piccioncina! Salve! ( *si ferma come incantato)* non abbiate paura! oh che splendida visione ( *gli va incontro*) permette Alfonso Palo ( *Veronica, tende la mano e Fofò fa il baciamano*) per gli amici e per le belle donne come Lei Fofò!

VERONICA: piacere…io sono Veronica

NICOLINO: ( *con occhi strabiliati* *comincia a singhiozzare* ) e…. io sono ( *singhiozzo)* Nicolino! *( singhiozzo) scapolo e ricco*

FOFO’: ma cu na mamma scassambrelle! Veronica? Oh meravigliosa! Straniera?

VERONICA: ma no sono di Napoli! ( *al pubblico- uhmm deve essere il vecchio rattuso* )

FOFO’: e si! E femmene belle se trovene sule a Napoli! Bella! *( si avvicina per guardarla meglio mentre Nicolino continua a singhiozzare*) bella.. e..monumentale….( *guarda il seno con desiderio* ) e che monumente!

NICOLINO: venere in persona ( *singhiozzo)*

VERONICA: grazie… molto gentile.…mi confondete…! Ma cos’ha il vostro amico? Dategli un bicchiere di acqua forse gli passerà ( *Nicolino singhiozza*)

FOFO: e non gli passa!Vedete gli succede solo quando vede una donna che gli piace

VERONICA: ohhhh poverino e quando la smette?

NICOLINO: ( *si avvicina singhiozzando in modo comico*) e…datemi un bacio… ( *singhiozzo)*

VERONICA: ohe… ma che dite…fatevi in là!

FOFO’: su dategli un bacio, magari sulla guancia e gli passerà.E’ il solo modo per farlo smettere altrimenti starà male per tutta la giornata

VERONICA: e dategli voi

FOFO’: A Lui? Niente in contrario ma… gli passa solo se glie lo da la donna che gli piace….su che vi costa…un semplice bacio sulla guancia

VERONICA( *lo vede singhiozzare* ) poverino mi fa pena. E va bene…. ( *si avvicina a Nicolino e lo bacia sulla guancia* )

NICOLINO: ( *smette subito di singhiozzare si mette in ginocchio comincia a fare gesti di ringraziamenti verso il cielo. Poi si ferma e guarda verso l’alto)*

*VERONICA: ( lo osserva)* e ora che fa?

FOFO’: ora è in estasi. Gli succede solo quando viene baciato da una splendida donna Bella e desiderabile come voi

VERONICA: ( *come a ricomporsi* ) oh via ora non esageriamo!

FOFO’: ohhhh quando ci sta…ci sta*….( verso il pubblico* ) e.. questa… ci stà! Questa è… ( *entra Alfredo* seguito da Sandra)

ALFREDO: la cameriera?

VERONICA: (*con evidente sensualità*) si….sono la cameriera!

FOFO? ( *al pubblico*) hai capito il fetentone! La fa venire qui e la fa spacciare per cameriera!

ALFREDO*:( la guarda con meraviglia*) ah bene…. ( *al pubblico-* e che cameriera!) molto bona.. ehh molto bene! Io sono Alfredo il padrone di casa e… ora in attesa che venga mia moglie.. se vuole seguirmi le faccio vedere cosa deve fare

FOFO’:ma no Alfredo..ci penso io…

NICOLINO: ed io l’accompagno..

SANDRA: facciano così, ci penso io!( *ad Alfredo*) Non ha detto forse così la signora?

ALFREDO: beh.. forse è meglio… allora vada Veronica…a dopo..

VERONICA: come desiderate…

FOFO’: ah…sapessi il mio desiderio….

NICOLINO: tale a qjuale o mie!

SANDRA: allora andiamo ,vieni Veronica.. *( escono seguiti dagli sguardi di Alfredo , Fofò e Nicolino*)

FOFO’: (*Ad Alfredo*) bella la cameriera eh? Una bella..piccioncina! ahh ahha..ahha hha

ALFREDO: si una bella….ma non ho capito che hai da ridere?

FOFO?: e lo so io ..lo so! Ma che bella piccioncina.. viene Nicolì…

NICOLINO: siii.. una bela piccioncina.( *ridono uscendo* ) ahh ahha

ALFREDO: si..una bella…piccioncina!( *con sospetto* ) ..piccioncina? Uhmm ci dovrò stare attento se no quello mi combina guai… Gia non bastano i miei poi se ci ci mette pure Lui..meglio premunirsi! (*Chiama Sandra un paio di volte)* Sandra… Sandraaa*!* Quando la chiamo io non arriva mai! *(arriva con evidente fare scocciato*) ah sei qui! E tanto ci vuole? Quando chiamo io devi precipitarti!

SANDRA: mi spiace non ci sono scale!E poi stavo dicendo qualcosa a Veronica !

ALFREDO: ah si? ebbene digli pure questo: Che stia attenta a mio suocero e soprattutto non lo incoraggi e mi raccomando ..istruiscila bene su cosa deve fare!

SANDRA: al momento non posso! Quando mi avete chiamato è Arrivato il signor Fofò e le istruzioni gliele sta dando Lui!

ALFREDO: cosa? ( *fa per uscire quando entra Titti) sei pronto*? Su andiamo… ( (*Alfredo a malincuore*) E andiamo.. escono..

SANDRA: *( ride* ) ahh ahh sembrano tre galli nel pollaio!( *suonano alla porta. Va ad aprire ed*  *entra Donna Rachele* ) Oh buongiorno Donna Rachele!

RACHELE: ( *sui sessanta, ancora piacente. Veste bene ed è molto autoritaria* ) dov’è? Eh? Dov’è?

SANDRA: ma chi cercate signò?

RACHELE: mio figlio è qui! E’ vero?

SANDRA: je nun sacce niente..io..

RACHELE: ah nun sai niente?( *a mo di comando*) E chiamami Fofo’… subito!

SANDRA : subito signò…. (Esce)

RACHELE: e mo vediamo ! Io sono sicuro che quel lavativo di mio figlio sta qui! *( si guarda intorno*) uhmm meglio guardare prima in veranda ( *esce per la comune* mentre *entra Veronica con un piumino e comincia a togliere la polvere dai mobili)*)

VERONICA: mamma mia questa è una casa piena di rattusi! Altro che solo il vecchio… ( *entra Nicolino e non visto la osserva e mima gesti comici ad ogni movimento di Veronica)*

NICOLINO: (*non visto tenta di avvicinarla ma non appena sta per toccarla,entra Rachele. Per un attimo è sorpresa poi…)*

RACHELE: ( *Urla*) disgraziato!!!

NICOLINO: Maronn!( *scappa per la comune inseguito da Rachele* *che tenta di colpirlo con un ombrellino da passeggio )*

FOFO’: (*entrano Sandra e Fofo’.Veronica presa dalla paura è rimasta impietrita*) ma che è succiese?

SANDRA: (*Va verso Veronica*) stai bona? ( *Veronica fa cenno di si* ) ma che è state

VERONICA: nun agge capite niente..io stavo pulendo quanne all’improvviso è trasute na pazze e gridando è corso appresso a Nicolino

FOFO’: agge capite! ( *entrano Nicolino ancora inseguito da Rachele che gli urla dietro e lo colpisce con l’ombrellino* )

RACHELE: fermati disgraziato…. (*Passa davanti a Fofo’ che la blocca con un braccio mentre Nicolino scappa nella stanza di Fofo’ e Veronica va via per la comune seguita da Sandra.)*

FOFO’: Rachele! Fermati per l’amor del cielo! ( *la porta a sedere sul divano mentre Sandra, si affaccia alla comune e ascolta non vista*) siedi e calmati!

RACHELE:( *cerca di sistemarsi* ) mi vedi calma?

FOFO’: non proprio..

RACHELE: e allora smettila di fare dell’ironia

FOFO’: e tu smettila una buona volta di tormentare quel ragazzo!

RACHELE: tormentarlo?

FOFO’: sicuro! Tuo figlio non è più un ragazzino che ha bisogno delle tue coccole tossiche!

RACHELE: ( *si alza in piedi* ) coccole tossiche? Tu chiami coccole tossiche, l’amore e le tenerezze che gli ho dato per tutta una vita?Le premure,che gli ho dedicate. I pericoli che gli ho evitato…Lui è così timido…

FOFO’: ah no! E qui ti sbagli. Lui non è un timido. Lui ha solo paura di te! Della tua possessività! E se non fosse stato per me, starebbe ancora attaccato alla tua gonnella! Eh ma ora basta! Ora è venuto il momento che tuo figlio sappia la verità!

RACHELE: (*gli va vicino infuriata*) non è venuto il momento di nessuna verità! Hai fatto un giuramento! Rispettalo se sei un uomo d’onore! Per me è stato solo un momento di debolezza.

FOFO: un momento di debolezza che ti ha portato un figlio quando eri abbattuta perche tuo marito non poteva dartelo?

RACHELE: si certo! Amavo mio marito,ma desideravo un figlio a tutti i costi e tu me lo hai dato. Ma da allora non ti ho mai più permesso di toccarmi!

FOFO’: tuo marito è morto da tempo. Perché continuare a tacere?

RACHELE: perche desidero che non venga infangato ne la mia famiglia ne la memoria di mio marito. Senza contare quale dramma potrebbe innescarsi in Nicolino.Una famiglia ricca e nobile e in vista come la nostra sai che scandalo?

FOFO’: *( Si avvicina con passione*) Sarebbe uno scandalo anche se mi sposassi? Io ti ho sempre amato e non ho mai smesso di farlo … perche mi rifiuti ancora?

RACHELE: perché non so cosa potrebbe succedere. Sento che Nicolino ha ancora bisogno di me!

FOFO’: Ma Nicolino ha ormai 38 anni ! Ormai è un uomo e come tale ha bisogno di farsi una vita tutta sua!

RACHELE: E’ quello che mi preoccupa di più! Dubito che una donna gli sappia dare amore più di una madre. Temo invece il contrario

FOFO’: Tu come madre non devi temere niente. Anzi Vedere tuo figlio sorridere ,ascoltare i suoi desideri e incoraggiarlo all’autonomia è la cosa più bella che gli puoi donare.

RACHELE: e se poi una volta conquistata la sua autonomia si allontana da me? Se poi non sentirà più amore per me!

FOFO’: Per questo Non devi preoccuparti. L’amore che ha per te è un amore viscerale e il legame che un figlio sente nei confronti dei propri genitori si nutre proprio di questo amore. Io continuerò a vegliare su di lui come sempre ho fatto però …. libera quel ragazzo dalla tua oppressione psicologica ,

RACHELE: questo si vedrà, vado via ma…. Veglia su di lui e … riportamelo a casa quanto prima ( *esce)*

FOFO’: e si! torna a casa lassie! Come sarebbe facile… No! Stavolta no! Nicolino è determinato! Meglio che rimanga anche oggi con me e chi sa… ( *bussano alla porta* ) Sandra*!..( arriva Sandra)*

FOFO’: ah! Na vota tanta ce le fatt! Hanno bussato vedi chi è

SANDRA ( *va ad aprire ed entra Clarina*) Oh signora Clarina,prego accomodatevi, Titti è uscita con il signor Alfredo ma dovrebbero arrivare a breve

CLARINA: ( *bella donna ,veste bene. Molto gelosa e falsa amica di Titti*) ah bene … ( vede Fofò e gli va incontro) Carissimo Fofo’…( *esce Sandra*)

FOFO’: oh carissima…proprio te! Sei come il cacio sui maccheroni! Qui c’è un problema serio da risolvere!

CLARINA: ma che succede?

FOFO’: una cosa inaudita! Qui c’è il pericolo della rovina di famiglia! La pace famigliare è in forte pericolo! ho scoperto che Alfredo ha un amante!

CLARINA: *( sulla difensiva* ) un amante ?come sarebbe a dire e poi … chi sarebbe

FOFO’: ( *quasi in modo allusivo*)Chi sarebbe? l’ho sentito io con queste recchie…. L’ha chiamata piccioncina! e io so chi è!

CLARINA: sai chi è? la…piccioncina? Oh Mio Dio! Ma su non è vero che vai a pensare!

FOFO’ : che vado a pensare? Lei è qui!

CLARINA: ( *sente pericolo*) è…qui? Ehmm scusami ma ora devo andare…io..

FOFO’: No! Stai qui! Tu sei la migliore amica di Titti. Mi devi aiutare! Dobbiamo mettere fine a questa vergogna e soprattutto non far sapere niente a Titti!

CLARINA: io devo aiutarti? E.. che dovrei fare?

FOFO: Lei è qui! E’ in cucina

CLARINA: ( *ripresosi* ) cosa? Lei è qui ed è in cucina?

FOFO: si la sua amante ..la piccioncina…è qui!

CLARINA: ( *con irritazione* ) ahhh! Ecco perché! quel porco! Ma ora farà i conti con me!

FOFO’ : brava!  *entrano Titti e Alfredo* ) ma…no!..mo no!

CLARINA: ( *va incontro a Titti*) oh mia cara! *( si baciano)* ciao Alfredo

TITTI: Oh Clarina è un piacere vederti.

ALFREDO: se permettete vado di là….

TITTI: Come mai da queste parti?

CLARINA: mi sono trovata a passare e ho pensato venirti a salutare ma ora… è meglio che vada ho da fare due commissioni urgenti e poi stasera torna Hellmutt da Vienna.Magari ripasso più tardi ..

FOFO: si si..meglio più tardi…

TITTI: ma no dai..prendi prima qualcosa con noi e poi..( *a Fofo’*) ma Alfredo dove è andato?

FOFO’: a dare istruzioni alla nuova … cameriera!

TITTI: ah è arrivata?

CLARINA: hai una nuova cameriera?

TITTI: si,ma per poco in questi giorni ho ospiti e ne ho bisogno ( *va verso il tavolo*) vieni prendiamo un aperitivo

CLARINA: ah! E Alfredo gli sta dando istruzioni.. ( *si avvia con Fofò verso il tavolo*)

FOFO: ( *di lato a Clarina*) meglio non allarmarla…a quel fetentone ci penso io! ( *entra Sandra* )

TITTI: Sandra,dov’è mio marito

SANDRA: Il signor Alfredo è in bagno

FOFO’: in bagno? Da solo?

SANDRA: penso di si! ha forse bisogno dell’accompagnamento?

FOFO’*:( con malizia*) non si può mai sapere …. forse sta facendo vedere alla nuova cameriera come pulirlo.

TITTI: forse è il caso che vada a vedere cosa succede

CLARINA: ti accompagno sono curiosa di vedere chi è la tua nuova cameriera

TITTI: e allora andiamo *( escono)*

FOFO’: io intanto mi siedo e…. aspetto… (*siede sul divano e prende una rivista*)

SANDRA: mi sa che la giornata non è cominciata bene!( *suonano alla porta , Sandra va ad aprire e compare Giacomo sulla porta).* Desiderate?

GIACOMO: ( *sui cinquanta . Bell’uomo* . *Con fare da Don Giovanni*) uhmm che bella cameriera! Potrei rispondere …Lei!

SANDRA: risposta sbagliata! ( *fa per chiudere la porta*)

GIACOMO: e no! Ho la domanda di riserva! C’è il signor Alfredo?

SANDRA: Al momento è occupato. Se volete tornate più tardi

GIACOMO:preferisco aspettare..se è possibile grazie

SANDRA: fate come vi pare. Accomodatevi*.* A proposito chi devo annunciare?

GIACOMO: Giacomo Ventura….sono un amico di Alfredo

SANDRA: vado a informare della sua venuta *( esce)*

FOFO’: *( alzandosi* , va verso Giacomo) Oh abbiamo ospiti!

GIACOMO*: ( si alza )* Salve! Permette? ( *tende la mano*) Giacomo Ventura

FOFO’: *( alzandosi* )ah!piacere! Alfonso Palo! Prego…si accomodi. E’ qui quindi per mio genero!

GIACOMO: Oh si! Ma lei dunque è …il suocero di Alfredo!

FOFO’: ( *con rassegnazione*) sfortunatamente si!

GIACOMO: *( sorpreso*) oh ma che dice! Suvvia… ( *Fofò accenna alla risata* ) ah ecco volevo dire!

FOFO’: Alfredo è di là..doveva uscire ma…è stato trattenuto… ( *entra Alfredo*) fino adesso… beh io vado di là…a dopo *( esce)*

ALFREDO: oh carissimo Giacomo. Finalmente sei qui! Grazie! Sei un vero amico! Un fratello!( *si abbracciano*)

GIACOMO : e come avrei potuto rimanere indifferente al tuo grido di dolore

ALFREDO:Eh a parlate Camillo Benso di Cavour! Giacomì qui altro che guerra di indipendenza! Qui c’è pericolo che scoppi la terza guerra mondiale!

GIACOMO: azz stai accussì nguaiate!

ALFREDO: e si no chiammave a te? Vedo che hai già conosciuto mio suocero

GIACOMO: si un simpaticone!

ALFREDO: ma anche un vero rompiballe!

GIACOMO: non dirmi che mi hai chiamato per aiutarti a sbarazzarti di Lui

ALFEDO: magari..sarebbe stato semplice!Mi sono infilato in un guaio molto complesso

GIACOMO: Donne eh? ( *Alfredo annuisce*) suvvia dimmi ne abbiamo passate di cotte e di crude insieme risolveremo anche questa e anche un’altra questione che poi ti dirò.

ALFREDO: anche tu..una donna?

GIACOMO: noo… nessuna donna! vorrei sistemarmi qui a Napoli

ALFREDO: ah si me ne hai parlato…ma ora…sono dolori davvero se non mi aiuti.

GIACOMO: Scommetto che hai un’amante di cui vuoi liberarti e non puoi. E’ così?

ALFREDO: proprio così!

GIACOMO: …ti ricatta?

ALFREDO: purtroppo si! Minaccia di dire tutto a mia moglie e ha pure le prove … ha tante foto che ci ritraggono anche in posizioni osè …

GIACOMO: E te si fatte fa fesse! Hai dimenticato il primo regolamento: mai foto con la donna che porti al letto! A proposito è sposata?

ALFREDO: non solo è sposata ma è anche amica di mia moglie!

GIACOMO: uhmm la cosa si complica. E il marito? Anche Lui vostro amico?

ALFREDO:si..ma per modo di dire. Lui è tedesco ,ha molto soldi e sempre in giro per affari

GIACOMO: tu la consoli eh? E Lei è ricca quanto il marito?

ALFREDO: noo! Ha trovato il tesoro sposando il marito

GIACOMO: ah.. un po come hai lo trovato tu sposando Titti.

ALFREDO: io ho sposato Titti per amore il resto è venuto da sola

GIACOMO: per amore e la tradisci?

ALFREDO: senti Giacomì lo so è stata una follia, una leggerezza ma non voglio continuare a tradirla, quando la guardo negli occhi sento nel mio cuore una profonda tristezza. Vorrei confessargli tutto prima che sia troppo tardi

GIACOMO: Non è mai troppo tardi! C’è sempre una soluzione. Dente per dente!

ALFREDO: cosa? Sei pazzo?

GIACOMO: assolutamente no. Vedi la soluzione è sfruttare le debolezze femminile.

ALFREDO: le debolezze femminili? Non ti capisco

GIACOMO: vedi io ho sempre classificato le donne sposate in tre categorie. Quelle innamorate e fedeli che però pur non disdegnando i complimenti, non tradiscono. Quelle di secondo livello che stanche del rapporto coniugale cedono per passione e diventano amanti fedeli e quelle di terzo livello che zoccole erano da nubili e tale rimangono da sposate e quindi la danno a chi più gli aggrada.

ALFREDO: e quindi?

GIACOMO: quindi si può procedere scegliendo fra due soluzioni

ALFREDO: vai avanti.

GIACOMO: o mi dai il permesso di fare la corte a tua moglie oppure di farla alla tua amante.

ALFREDO: mia moglie non si tocca!

GIACOMO: temi forse che ceda ? E si hai ragione .Il timore della delusione unito alla gelosia è un mix pericoloso! Avresti però la carta del dente per dente da giocare

ALFREDO: Mia moglie non cederebbe mai! E poi non voglio assolutamente metterla in gioco

GIACOMO: bene allora toccherà alla tua amante. La formula non cambia, dente per dente! A proposito in quale categoria collocoresti la tua amante?

ALFREDO: ti dirò.. l’ho conosciuta come amica di mia moglie e da ragazza è sempre stata friccicarella poi da sposata….

GIACOMO: è rimasta friccicarella! Comunque non preoccuparti poi con calma mi racconti tutto e organizziamo il piano di battaglia. *( entra Titti con Clarina )* ecco mia moglie e la sua amica..del cuore

TITTI: ( *entrando ,va verso Giacomo* ) Salve..sono Titti la moglie di Alfredo e questa ( *indicando Clarina*) è una mia carissima amica)

GIACOMO *( si alza in piedi e gli va incontro*) ohh incantato! Alfredo non poteva scegliere di meglio!Siete incantevole ( *verso Clarina*) la sua amica non è da meno!( *accenna al baciamano* prima a Titti e poi a Clarina)

TITTI: grazie gentilissimo!

GIACOMO: Le porgo i miei omaggi ! Sono Giacomo Ventura.. Alfredo vi avrà parlato certamente di me!

TITTI: si e tanto! La prego diamoci del tu! Gli amici di mio marito sono anche i mie!

TITT: *( chiama Sandra*) Sandra prepara un aperitivo ! *( Sandra fa un mezzo inchino ed esce )* Alfredo mi ha detto che non vi vedevate da anni

ALFREDO: praticamente da prima che ti conoscessi mia cara! Quanto tempo?

GIACOMO: quasi una vita fa amico mio!

ALFREDO: ma era ora che ti facessi vivo! Dopo tanti anni eh…. A proposito quanti

GIACOMO: quasi vent’anni amico mio! Ho lasciato Napoli e gli amici solo per il lavoro. Una decisione sofferta ma necessaria*|( entra Fofò che va verso Titti)*

TITTI: questo è mio padre

GIACOMO: si,ho avuto già il piacere di conoscerlo

ALFREDO: bene allora! Su accomodiamoci (*Titti e Giacomo su sedia mentre Clarina si siede vicino ad Alfredo e Fofò* ) e come mai ora sei qui? ? ( *entra Sandra con gli aperitivi e li poggia sul tavolo*,*poi passa davanti a Fofò che non visto la palpeggia. Sandra fa uno scatto mimico* mentre *Titti da un calcio a Fofò che si tocca la gamba* e si lamenta)

TITTI: ( *a Giacomo*) non farci caso è una cameriera un po strana. Ogni tanto ha un tic. Su serviti.. ( *ognuno prende il suo aperitivo* ) Dunque dicevo… come mai a Napoli? ( *esce Sandra)*

GIACOMO: Ti sembrerà strano ma ho deciso di ritornare a vivere qui!

TITTI: qui a Napoli?

GIACOMO: e Si! Napule è na canzone eterna! Poi rimasto solo che interesse avrei ancora a vivere lontano dalla mia città natale!

ALFREDO: Bravo! Mi fa veramente piacere averti qui!

ALFREDO: Ma certo! E dimmi ora dove alloggerai?

GIACOMO: veramente ho pensato di comprare casa qui. Desidero trascorrere qui la mia vecchiaia anche se in Normandia ho ancora villa e terreni dopo la scomparsa di mia moglie non ho più interessi lì.

TITTI: mi spiace molto. Alfredo mi disse di sua moglie e di quanto bene gli volessi

GIACOMO: grazie .. sono già passati tre anni e fino adesso ho solo vissuto nel suo ricordo ma ora mi sono detto basta! Altrimenti vado in depressione!

CLARINA: mi spiace tanto per sua moglie ma ha ragione. La vita continua e non si può certo abbandonarsi all’oblio!

FOFO’: ha gia trovato la villa che gli piace?

GIACOMO:Ho già visionato un depliant con qualche villa in zona Vomero ma non mi sono piaciute

FOFO’: le piacerebbe vedere la mia?

GIACOMO: con piacere

TITTI: ma papà! La vuoi forse vendere?

FOFO’: perché no? Sai bene che da quando è morta tua madre non ci ho più messo piede e poi per quello che mi costa mantenerla …

CLARINA: : Tuo padre ha ragione. Quella villa seppure molto bella se non abitata va in rovina

ALFREDO: Se a Giacomo piace si puo fare

GIACOMO: allora..possiamo andare a vederla?

FOFO’: ma sicuramente!Anche adesso se vuoi

GIACOMO: adesso proprio no. Sono appena arrivato e devo ancora sistemarmi. Ho gia prenotato per tre giorni l’hotel.

ALFREDO: (*occhialino a Giacomo*) Se hai gia prenotato disdici. Non sia mai detto che non ospiti un mio grande amico a casa mia!

TITTI: la prego accetti.

GIACOMO: Vi ringrazio. Se è così accetto. Sarà come stare in famiglia. Allora se permetti, vado a ritirare le valigie e torno..

ALFREDO: bene..ti aspettiamo..

GIACOMO: allora a dopo..ciao *( esce)*

FOFO’: bene.. allora si farà tutto con calma! Tutto con Calma non è vero Clarina?

CLARINA: beh dipende! ( *uno sguardo ad Alfredo e poi non vista volendo colpire Alfredo sbaglia e dà un pestone a Fofò in quanto Alfredo si si era alzato*. *Fofò accusa il colpo e fa un verso a Clarina,la quale si scusa con gesti )*

TITTI: (*vede solo il padre che con una smorfia di dolore si tocca il piede)* papà ma che hai?

FOFO’: niente…. all’improvviso mi è preso un crampo

TITTI: quello ti deve venire al cervello! Per poco non ci facevi fare una figuraccia! Ti pareva quello il momento di importunare Sandra?

FOFO’: ( *alzandos*i) con Sandra ogni momento è buono con la nuova cameriera chissà….se posso (*esce ridendo*)

TITTI: noo! io a quello lo mando in una struttura per anziani!

ALFREDO: sarebbe ora! Più vecchio si fa e più rattuso diventa! ( *entra Sandra e comincia a sistemare il tavolo)*

CLARINA: ( *lo guarda con astio* ) è la fine che fanno tutti gli uomini!

TITTI: ma dai Clarina, Alfredo non lo farebbe mai!

CLARINA: non sono d’accordo! Tu ne sei certa?

TITTI: beh io…

ALFREDO: *( A Titti)* Prima che tu apra bocca, ricordati che sei sposata da vent’anni e

In tutto questo tempo non ti ho mai dato motivo di lamentarti

TITTI:E’ vero!Ma in tutto questo tempo oltre al fatto di dirmi di amarmi non hai mai

fatto niente di più carino!

ALFREDO: ma Titti non sono come gli altri

CLARINA: puoi anche essere peggio! Beh io vado….

TITTI: perché non rimani?Sai chi arriva fra poco?

CLARINA: un’altra cameriera?

TITTI: ma no! Sta arrivando Adriana la nostra carissima amica

CLARINA: Adriana! Ma si allora rimango volentieri! E’ un pezzo che non la vedo

ALFREDO:( *a Sandra*) Sandra aggiungi un posto a tavola!

SANDRA: va bene. Vuol dire che per servire a tavola mi faccio aiutare da Veronica.

CLARINA: ah la nuova cameriera…(*a Titti*)a proposito non la trovi un po’ particolare? Un po sexi…un po.. come piacciono ad Alfredo?

TITTI: *( ridendo*) ah ahh ad Alfredo? All’Alfredo di una volta ( *Ad Alfredo* ) tu che

dici è sexi?

ALFREDO: beh effettivamente! Ma non devi preoccuparti di me! Tieni a freno tuo padre piuttosto!

CLARINA: ( *Ad Alfredo* ) tu il freno come c’è l’hai?

ALFREDO: ( *a Titti*) ma questa stamane c’è l’ha con me? *( bussano, Sandra ,va ad aprire ed entra Adriana che ha in mano una valigia)*

TITTI: ( *si alza insieme agli altri e gli vanno incontro*)Oh mia cara ( *abbraccia Adriana che viene poi abbracciata da Clarina e poi da Alfredo)* che piacere averti qui (*entra Fofò insieme a Nicolino*)

FOFO: ( *va verso Adriana* ) oh chi si rivede! La figliuol prodiga!( *l’abbraccia un po più forte del solito*) che piacere!

NICOLINO: e…( *singhiozzo*) piacere pure io…( *l’abbraccia e poi singhiozzo*)

FOFO’: Adriana dai anche un bacio a Nicolino!

TITTI: ( *guardando il padre contrariata*) ahh ahha Papà ha sempre voglia di scherzare.

ADRIANA: ma si! ora ricordo.. A Nicolino piaccio! ( *da un bacio sulla guancia a Nicolino il quale smette di singhiozzare e poi si volta verso il cielo a ringraziare*)

NICOLINO: scusate ma…. Adriana è sempe na bella femmina

ADRIANA: grazie Nicolino

TITTI: Su siedi… ( *la guarda con ammirazione*) tre anni e non sei cambiata affatto! Anzi ti trovo ancora piu bella! Vero Clarina?

CLARINA: è sempre stata bella! Forse ora è più…libera!

FOFO’: eh… ( *ad Adriana*) ricorda che io so ancora vedovo e sempre disponibile!

ALFREDO: a fa e fiurelle!

NICOLINO: Pure io sono libero e stai sicure ca fiurelle nun e facess….

ALFREDO: a te te facess fa mammete

TITTI: Non dare retta a questi. Su raccontaci tutto!

ADRIANA:certo ma prima vorrei rinfrescarmi e sistemare la valigia

TITTI: ma si certo! Facciamo così ora andiamo insieme a Sandra che già ha preparato la stanza,sistemi la valigia e poi prendiamo un aperitivo insieme. Andiamo Sandra (*escono)*

ALFREDO: *( va verso il divano e prende una rivista e legge)*

FOFO*:( Fofò a Clarina confidenzialmente)* dobbiamo parlare. Clarina vuoi vedere le mie nuove rose? Sono fiorite e bellissime,su vieni, Nicolino tu che fai?

NICOLINO: io torno in camera … vado a leggermi le affinità elettive ( *escono)*

CLARINA: ( *guarda Alfredo*) si..andiamo….( *escono)*

ALFREDO: ( *si alza e li segue con gli occhi*) uhmm c’è qualcosa che mi sfugge Ho la strana sensazione che Fofò ne stia combinando una delle sue.. *( bussano alla porta, va ad aprire ed entra Giacomo)* ah meno male che sei qui..

GIACOMO: ( *ha con se una valigia* )è successo qualcosa?

ALFREDO: per ora niente ma sento che non tira aria buona..certe battutine di Clarina e certe allusioni di mio suocero mi fanno pensare!

GIACOMO: Clarina eh? E’ lei la tua ….amante vero?

ALFREDO: come l’hai capito?

GIACOMO: certi sguardi non mi sfuggano caro mio. Ma non preoccuparti ora ci sono io qui… prima però sistemiamo la mia valigia e poi… risolviamo il caso

ALFREDO: va bene. Ti faccio portare la valigia in camera *( Si affaccia alla comune e chiama Sandra*( Sandra, Sandraa maledizione! Quando la chiamo io non viene mai *( entra Veronica)*

VERONICA: Sandra è impegnata con la signora, ha mandato me

ALFREDO: beh è lo stesso

GIACOMO: mica tanto! Chi è la signora?

ALFREDO: è la nuova cameriera… Veronica vuoi portare la valigia del signore nella sua stanza?

VERONICA: con piacere,( *a Giacomo*) la sua stanza è pronta( *fa per prendere la valigia ma Giacomo la precede)*

GIACOMO: non sia mai detto che una bella signora porta carichi pesanti.( *fa occhialino a d Alfredo* ) L’accompagno, prego *( escono*)

ALFREDO: (*lo guarda andare via*) uhmm sempe a stessa capa! Forse sarà meglio che vada anche io. Meglio tenerlo sotto controllo *(esce)*

ADRIANA: (*entra con Titti*) ma dove sono tutti

TITTI: Clarina è con mio padre in giardino, Alfredo starà con il suo amico Giacomo..penso. Penso che verranno fra poco ,Sandra ha preparato un drink in veranda*( entrano Veronica con scopa e paletta seguita da Alfredo e Giacomo che tirano dritto appresso a Veronica non accorgendosi dei presenti. Veronica entra nella stanza di Fofo’ e non appena i due si apprestano ad entrare a loro volta)*

TITTI: Alfredo!( *Alfredo e Giacomo si bloccano sorpresi )*

ALFREDO: *( con finta sorpresa*)oh! Cara stavano indicando alla cameriera la stanza di Fofò. Vieni Giacomo,ti presento Adriana. Una nostra carissima amica.( *presentazione*)

GIACOMO: è un vero piacere! Incantato signora!

ADRIANA: oh grazie. Molto galante. ( *entra Clarina con Fofo’)*

FOFO.: ah siete tutti qui! Bene… io esco un attimo vado a comprare i miei sigari e torno. Ci vediamo in veranda *( esce)*

CLARINA: Io invece devo proprio andare .Ho fatto tardi. Stasera ho un impegno. Titti puoi chiamarmi un taxi?

GIACOMO: Un taxi? Se permette l’accompagno,ho la macchina parcheggiata nel viale.

CLARINA: ma certo perché no. Allora a domani e…. buona serata.

TITTI: Ciao Clarina, ti aspettiamo domani.

CLARINA: ( *guardando Alfredo*) allora a domani. Ciao. ( *esce insieme a Giacomo il quale fa un cenno di complicità ad Alfredo) )*

TITTI: Ciao. Vieni Adriana accomodiamoci sulla veranda del giardino . Sandra ha preparato un drinks in veranda andiamo Alfredo. ( *sentono rumori venire dalla stanza di Fofo’)*

TITTI: a proposito mio padre. Dov’è?

ALFREDO: lo hai dimenticato? E’ andato a comprare i suoi sigari

TITTI: ah già…. ( *ancora rumori dalla stanza di Fofo’*) ma che sta combinando quella li dentro

ALFREDO: non l’hai vista? Sta rassettando la stanza di tuo padre che è sempre un’impresa.

TITTI : Allora andiamo (*escono appena in tempo a non vedere Veronica Uscire con i vestiti in disordine dalla stanza di Fofo’*)

VERONICA: ( *esce tutta in disordine seguita da Nicolino con il portafoglio in mano*)ma per chi mi avete presa! ( *si aggiusta* )io sono una ragazza onesta

NICOLINO: sarai pure onesta ma fai bollire il sangue nelle veni! Su vieni! Mettiamoci d’accordo…( *fa per accarezzarla e Veronica si sposta* )

VERONICA: Vi ho dato un bacio per farvi smettere di singhiozzare ma ora lasciatemi stare o dico tutto alla signora!

NICOLINO: p’ammore a Die! Zitta! Facciamo cosi ( *apre il portafoglio e tira fuori cinquanta euro)* ecco tieni però… zitta e muta con la signora ( *Veronica, prende i soldi*)

VERONICA: li accetto solo perché ne ho bisogno…. Ma non vi fate illusioni… io sono una ragazza onesta

NICOLINO: d’accordo! Io torno in stanza. Però…. Pensaci. Ti farei ricca ..ti terrei sempre con me

VERONICA: (*ridendo*) ahh ahha addirittura? mi sposeresti?

NICOLINO’: se fosse necessario si! Ma…se diverresti la mia amante sarebbe meglio. Pensaci ! *(esce)*

VERONICA: uhmm mi sa che finalmente ho trovato come sistemarmi a vita! Un matrimonio sarebbe perfetto e a dir la verità stu Nicolino nun me dispiace! Tutte po essere..e …. Jamme a vede’!

FINE PRIMO ATTO

SECONDO ATTO

*Stessa scena del primo atto. In scena Sandra e Marika intente a rassettare il salone e ad ascoltare musica a volume contenuto proveniente dall’esterno.*

SANDRA: Mamma mia che confusione ! Ieri sera non si capiva più niente!

VERONICA:( *intenta a sistemare la poltrona* ) e a chi lo dici! Manne fatte girà comme a na trottola . Servi qui, servi là! Corri qui ..corri là! E nun parlamme e quanti vote m’agge dovute scanzà da mana morte e chillu rattuse e Fofò!

SANDRA: Tu sule ieri sera je è na vita ca me scanze!

VERONICA: però Don Nicolino è più serio…

SANDRA: azz più serio! Chille ieri ta zumpate ncuolle!

VERONICA: Si è vero. Ma sule pecchè se ne era jute e cape! Je po l’aveve provocate! ( *mostra il seno e lo tocca sollevandolo* ) l’aveve mise stu balcuncille sotto o nase!

SANDRA: e te pareve!

VERONICA: però sapisse ma fatte pure na pruposte! Ohe chille me spusasse pure!

SANDRA: o vere? Ma tu nun e ditt ca te piace pure il signor Giacomo?

VERONICA: si è overe! Magari! Ma chille è nu furbone. Chille vo sule pazzià! Cia pruvate ma…e jute e liscie!

SANDRA: e fatt buone! Ormai te mettere ncape sule e te sistemà! ( *si avvicina al tavolo e ci passa una mano sopra*) Polvere! Vieni cca e pulisci! Dopo pulisci anche sotto il tavolo

VERONICA: e un momento! ( *prende o spray e la pezza e pulisce*) mica sono una macchinetta!

SANDRA: no ma ti avevo detto di pulirlo per prima. Dai sbrigati Mo vire comme venene a fare colazione . Io vado a preparare il latte e il caffè ( *esce)*

VERONICA *( entrano Fofò e Nicolino*) ehh mo accumince o balle! ( *continua a pulire il tavolo seguendo la musica con evidenti mosse sensuali)*

FOFO’:( *vede Veronica che agita il sedere facendo pulizie e si ferma estasiato* )oh….oh…ohhh… ( *entra Nicolino prima vede Fofò e lo guarda perplesso . Poi si accorge di Veronica e resta incantato e alterna gli “ Ohh” )” con Fofò)*

NICOLINO*:* ohh …ohhh *( entra Titti e osserva la scena)*

TITTI: *( va verso il centro del salone* ) ohe! ma che stiamo al gran varietà? Ma vedete un po’ sti duje rattuse! ( *A Veronica* ) e tu così ti muovi quando pulisci? ( *Veronica si ricompone)*

VERONICA: ma signora io non mi sono neanche accorto di loro due! Pulivo, sentivo la musica e basta!

TITTI: e quello non basta il nostro vicino che ogni mattina ci sveglia con la musica .Mo vi mettete pure a ballare! Forza, andate a vedere se è pronta la colazione e servite al tavolo

VERONICA: subito signora! *( esce)*

TITTI: e voi che fate lì? Guardate un po’ guardate! Sembrate due mammalucchi rimbambiti, sedetevi sul divano mentre viene preparato il tavolo per la colazione. Io vado a vedere se gli altri sono pronti per la colazione e… mani a posto con le cameriere! Ce simme capite? *( esce*)

NICOLINO: ( *seggono sul divano*) mamma mia! Chelle è pegge e nu capurale e giornate! ( *entra Sandra e comincia a sistemare le tazze* )

FOFO’: capurale? Chelle è nu generale e corpo d’armata! E che ne sai tu.

NICOLINO: je sacce sule che quanne veche a Veronica me sagliene e fugure ncuorpe!

FOFO’: sule a te? Je pavasse nu capitale pa l’avè nu poche sotte e mane

NICOLINO: je invece putesse fa pure chelle ca nun agge fatte mai! Ma spusasse!

FOFO: Senza o permesse e mammà?

NICOLINO: stavote si! Sono innamorato e risoluto!!

SANDRA: ( *sistemando il tavolo*) Don Niculì, nun dicite fesserie. Parlate accussì pecche mo state o sicure!

FOFO’: ( *con ironia*) sta sicure fine a che nun vene a mamma cca!

DON NICOLINO: avite ragione…Quanne mammà se ncocce je nun sacce che mi succede…pa fine acala a cape e facce sempe chelle ca dice esse!

SANDRA: E caspita tenite quasi quarant’anne! lo fate perché siete un timido e fine a mo si state sempe attaccatte a vunnelle e mammà. Vuje invece avite reagì! Sentite a me!

NICOLINO: e chelle è o difficile io sule penziero già tremmo, comme faccie a vincere la mia timidezza nei suoi riguardi

FOFO’: è facile basta ca te mbriache!

SANDRA : no! basta mostrarsi deciso, si no te tratte! sempe comme a nu ninne e nanne, su! Se viene qui preparati a risponderte cu risolutezza

FOFO’: (*a parte*) e preparate a piglià nu mare e mazzate

NICOLINO: farò del mio meglio

SANDRA: ( *Sandra gli si pone davanti*) e allora facimme subbeto na prova, vedimme...testa alta, sguardo fermo, aspetto impavido senza paura

NICOLINO: *( si mette in posa in modo curioso guardando il vuoto*) accussì?

FOFO’: pare nu pruvulone all'erta

SANDRA: nu poco e cchiù

NICOLINO: ( *si mette dritto* ) va buono accussì

SANDRA: bene, ora immagina che io sono tua madre, e rispondi fermamente come se fossi lei ( *con toni da rimprovero*) “Ah così stanno le cose brutto traditore! Ora mi metti da parte per un’altra donna! E dopo tutto quello che ho fatto per te! Ti ho cresciuto e protetto da tutti i pericoli e ora hai il coraggio di impegnarti senza il mio consenso ah rispunne brutte birbante, rispunne, sentimme ca ragione ca tiene! ( (*Nicolino qiasi spaventato non risponde )* rispunne! ( *Nicolino sembra paralizzato* ) *( Sandra scuotendolo)* ..ma..che caspite nun rispunnite?

NICOLINO: (*in modo curioso e impaurito*) e.. pecchè me pareve e sentì proprio ca parlava mammà

FOFO’: all'anema do curaggio Niculì..tu proprio per questo che non devi mostrarti remisivo

NICOLINO: ( *con coraggio* ) e raggione! mi mostrerò più risoluto e meno remissivo!

SANDRA: sicuro?

NICOLINO:sicuro!

FOFO’: ( *fa finta di guardare la porta*) bene. Sta arrivanne mammeta !

NICOLINO: madonne! so perdute

SANDRA: Don Nicolino , fermateve, nun e o vero

NICOLINO: ( *a Fofo’*) puozze ittà o sanghe

FOFO’: l'ho fatto per provare la tua reazione

NICOLINO: mo la canosche la mia reazione e vire comme e fa invece a darme na mane pe me salvà!

FOFO’: da tua madre o da Veronica?

SANDRA: ( *a Fofo’*) comme site malamente! Pe vostra informazione l’amica mia è na bona guagliola!

NICOLINO: è overe! Jere sere l’agge tentate e ma mise a posto! Pe me è na femmene onesta!

FOFO: Niculì, quanne na femmene bone è tentate e resta onesta vo dicere ca nun è stata bona tentata|

SANDRA: *( continuando a preparare la colazione*) ah si? e pruvatece vuje e v’assicure ca facite a fine ca tu fatte cu me! Uocchie chine e mane vacante! E mo facite culazione ( (*esce )*

FOFO’: ( *siedono e cominciano a fare colazione* )Comunque Nicolì secondo me quella Veronica non fa per te! Quella già tiene chi a cunzole!

NICOLINO: ah si? e tu che ne sai?

FOFO: lo so..lo so… a me non sfugge niente!

NICOLINO: e che sai ? si può sapere?

FOFO’: Nicolì ( *in tono confidenziale)* Quella la sa lunga e non so ancora se Sandrocchia figlie e ndrocchie l’ appoggia o meno ma lo scoprirò! La tua cara Veronica è l’amante di mio genero!

NICOLINO:non è possibile! Sappi ieri sera gli ho parlato e Lei mi ha detto che gli piaccio! Ora mi dici che se la intende con Alfredo?

FOFO: shhh….parla piano ! Se ti dico che è così credimi! Ma mi raccomando acqua in bocca. Anzi dopo mi devi dare una mano ho escogitato un piano per sorprenderli e svergognarli senza che mia figlia sappia niente!

NICOLINO:pare ca nun ce voglie credere! Alfredo è così innamorato di Titti

FOFO? E pure gli fa le cofecchie! E po le viste a Veronica? Chelle è nu femmimone esagerate!

NICOLINO:siente io ti aiuto ma si nun è overe tu po ma dai na mane cu mammà? Je pe chelle facesse qualsiasi fesseria..ma spusass pure. Qual è il piano?

FOFO: poi ti spiego, adotterò il piano tennistico! Lancio la palla e aspetto la risposta! ( *fa il segno delle corna)* tiro dritto e poi rovescio e … la Veronica è a tuo rischio e pericolo *(si sentono le voci di Alfredo e Titti che stanno per entrare )* shhh.. andiamo e po parlamme *( escono)*

TITTI: vieni Alfredo, facciamo colazione

ALFREDO: e gli altri?

TITTI: Fofò e Nicolino hanno gia fatto colazione Giacomo e Adriana penso verranno presto anche perché con Adriana stamane facciamo un giro in città

ALFREDO: ( *guarda l’orologio* ) ma sono già le nove! Se la dormono eh

TITTI: ma no Giacomo e Adriana sono in giardino a prendere un po di aria fresca

ALFREDO: uhmm è da ieri che si fanno le fusa…. Beh tutto sommato per Giacomo è una cosa positiva

TITTI: sempreché ne nasca una cosa seria. Considerato la fama di Casanova che lo accompagna

ALFREDO: vedi che Adriana non è da meno….sempre in giro per il mondo…

*(entrano Giacomo e Adriana* )oh prego,accomodatevi la colazione è pronta

GIACOMO: grazie,vieni Adriana ( *gli sposta la sedia per farla sedere*) uhmm che bella colazione

ADRIANA: ( *ben vestita*) perfetta dopo una bella passeggiata in giardino.

TITTI: ah vedo che sei già pronta per uscire! Bene allora mentre voi continuate vado a cambiarmi e poi usciamo, (*fa cenno ad Alfredo* ) non devi cambiarti anche tu?

ALFREDO: ma si certo..andiamo. Allora .. a dopo..( *escono*)

GIACOMO: che dici se ne sono accorti della nostra reciproca simpatia?

ADRIANA: *( toccandogli una mano*)io direi qualcosa in più della simpatia

GIACOMO: si,è vero e mi piace sperare che fra noi possa nascere un legame molto più forte e che ci porta a unirci per la vita

ADRIANA: piace sperarlo anche a me ma non credo che la prospettiva del matrimonio mi attiri molto. Ho già avuto una esperienza negativa ed è stata dolorosa e non ne vorrei un’altra

GIACOMO: ti capisco, pure io prima di conoscere la donna giusta , ho avuto tante

gioie ma anche tante sofferenze, ma chissà che non sia stato il destino a farci incontrare

ADRIANA: ( *sorridendo con malizia*) chissà….

TITTI: oh siete qui!Avete già fatto colazione?

*ADRIANA:* si e abbiamo anche fatto un giro in giardino. La mattina è meraviglioso. Ho visto dei fiori bellissimi. Mi dici cosa sono?

TITTI: ma certo vieni *( escono*)

ALFREDO: ( *guarda Giacomo fermo che segue occhi infatuati Adriana*) ma cher’è ti sei incantato

GIACOMO: (*ad Alfredo* ) è stato un colpo di Fulmine!

ALFREDO*:( sposta Giacomo verso il centro del salone* ) e si nun te stai accuorte facimme una lampa!

GIACOMO: non preoccuparti… ti risolverò il problema…anzi gia mezzo risolto

ALFREDO: si mettendo due piedi nella scarpa? Ma ti rendi conto?

GIACOMO: abbi fede! Oggi Clarina verrà qui….e tutto si risolverà!

ALFREDO: verrà qui? Di nuovo?

GIACOMO: ma certo! Appena Titti e Adriana escono,la chiamo. Siamo rimasti che gli mostravo la mia collezione di cravatte….

ALFREDO: e Lei verrebbe qui solo per vedere la tua collezione di cravatte?

GIACOMO: gli ho detto che oggi uscivi anche tu con Titti e Adriana ed io … rimanevo solo.. tu dici che … verrebbe per le cravatte?

ALDREDO: no! Viene perché è una zoccola!

GIACOMO: appunto! E quando saremo soli la porterò nel tuo studio e … li, ci sorprenderai!

ALFREDO: e tutto finirà a tarallucci e vine! Non sono convinto che funzionerà!

GIACOMO: e invece funzionerà. Vieni raggiungiamo le nostre donne

ALFREDO: avviati, vengo subito ( *Giacomo esce*) uhmmm sembra semplice ma non è. Potrebbe funzionare solo se quello scassambrelle e Fofò si levasse di torno… ma come fare? Ah gia! La villa in vendita..eh… ma poi con Lui dovrebbe andare anche Giacomo…no…. Non va bene…. E se…. Certo…. Potrebbe funzionare…(*prende il telefono fa un numero)* Ciao Dorina, come stai? Si bene… Me lo faresti un piacere? Si.. è ancora per Fofò..lo vedo triste…. Un po depresso… Ah si?bene però non dire che sono stato io a suggerirlo…ma certo una bella passeggiata gli farà bene…. Ah bene ..ciao allora.. E Fofò stamane è sistemato! (*Chiama Sandra e arriva Veronica* )

VERONICA: dite signor Alfredo,Sandra al momento è occupata

ALFREDO: Ah sei tu? Va bene è lo stesso. Senti, più tardi dai una sistemata nel mio studio: è pieno di polvere e aspetto ospiti .

VERONICA: va bene …piu tardi lo farò….ora sono impegnata a sistemare le camere

ALFREDO: ( *si avvicina* ) ah… ( *con malizia* ) la mia già l’ha fatta?

VERONICA: e si! è stata la prima…

ALFREDO: e va bene…. A dopo ( esce)

VERONICA: e questo ne è un altro! Tenene tutte a stessa capa! ( *entra Sandra*)

SANDRA: ( *ha in mano un innaffiatoio*) Beh che voleva Il signor Alfredo?

VERONICA: niente di che…. Piu tardi devo togliere un po di polvere dal suo studio. Ha detto che aspetta ospiti

SANDRA: vacci quando lui non c’è…nun se po mai sape’…capisce a me!

VERONICA: e come non ti capisco….qui parene tutte allupate! Io no so come fai tutti giorni a tenerli alla larga!

SANDRA: Io devo badare solo al quel rattuso di Fofo’… Il signor Alfredo una volta solo ci ha tentato, gli è andata male e non ci ha provato più. Anche perché ho minacciato di dirlo alla signora.

VERONICA: E allora sto o sicure!

SANDRA: da Alfredo non dal suocero! ( *entra Fofo’* ) ecco Parlanne do diavole …..

FOFO:ohhh care le mie colombelle….

SANDRA: ohhh caro calazzaro..spennato!

FOFO? E ti pareva che non offendevi!

SANDRA: e mica è una offesa… e ..a verità! Nu calazzare nun sule spennate ma pure viecchie e nzallanute

FOFO’: ( *Si avvicina* ) te l’ho detto! Qualche volta te facce o servizie! Calazzare spennato a me? Viecchie e nzallanute je? ( *si avvicina quasi a toccarla*) Io so… io so .. o vesuvie in persona…. Tenche o fuoche ncuorpe!

SANDRA: ( *con la mano inclina l’innaffiatoio e gli fa cadere l’acqua sui pantaloni* )

FOFO: *( sentendosi bagnato si guarda i pantaloni*) ma…. Che è..

VERONICA: se stutate o vesuvie! Ahhh …(*ridendo*) ahhhha (*esce insieme a Sandra che ride anch’essa)*

FOFO: maledetta! Ma prima o poi a stregne dinte o mastrielle! E fammi andare a cambiare( *gli squilla il telefono* ) pronto… si? ah sei tu? Che sorpresa… dove sei? Ah si? ( *entra Nicolino non visto da Fofo che nel frattempo si è seduto sul divano*) ma certo è un piacere. Ti porterò a prendere il caffè al Gambrinus e poi… se cosa nasce cosa…. Capisce a me! ( *Nicolino segue la telefonata mimando i gesti che fa Fofò* al telefono mentre *entra Veronica. Ha in mano una guantiera su cui ci sono vari bicchierini non vista da Fofo’ occupato com’è al telefono. Si dirige verso il centro della sala)*

*VERONICA: Vede Fofo’ ma non vede Nicolino che gli va silenziosamente dietro*

*NICOLINO: ( da dietro gli mette le mani sui fianchi e Veronica per lo spavento, fa cadere la guantiera che fa un gran botto)*

FOFO: ( *spaventato si alza dal divano* ) Maronn! (*Accorrono tutti mentre Nicolino scappa e Veronica rimane impietrita )*

TITTI: ma che succede?

ALFREDO: e non lo vedi? C’è una guantiera a terra con bicchieri rotti

FOFO’: ho sentito un gran botto!

ALFREDO: ( *guarda i pantaloni di Fofo’*) e te site fatt sott pa paure!

TITTI: vai subito a cambiarti

FOFO?: ma io… ma che fatto sotto..io …

ADRIANA: su Fofo’..può succedere a tutti…perché vergognarsi

TITTI: Su vai in camera…

ALFREDO: che già si sente la puzza….

FOFO’: ma che puzza e puzza..io…

SANDRA: ( *quasi ridendo*) comincio subito a pulire

FOFO’: a te poi ci penso io!!

TITTI: basta!: vai! E tu Veronica non stare cos’ impalata,pulisci ( *Fofo’ esce scuotendo la testa e inviando a Sandra gesti minacciosi mentre Veronica raccoglie tutto e va via ).* Io non so più che fare con mio padre! Ogni giorni me ne combina una!

ALFREDO: mo si vende anche la casa e..addio speranza che possa ritornarci.

TITTI: questo non è detto! Specialmente se Donna Rachele si decida a sposarlo!

ALFREDO: Ancora! Quella non ne vuole sapere!

ADRIANA: beh,si potrebbe incoraggiarla…. Che dici Titti, ora che usciamo facciamo una visita anche a Donna Rachele? Non la vedo da tanto tempo…

TITTI: perché no… provare non costa niente..allora noi usciamo…. Ciao ( escono)

ALFREDO: mo fanne pure e sanzane matrimonio! Però se riuscissero a convincerla….

GIACOMO: che importa … noi pensiamo a far scattare nostra trappola.

ALFREDO: con Fofò in giro? No! aspettiamo che esca….non tarderà a farlo

GIACOMO: e allora nel frattempo vado a farmi una doccia.. (esce)

ALFREDO: speriamo che Fofò si sbriga, Ho sentito la telefonata che gli ha fatto Dorina…( *guarda l’orologio* )ma quanto ci mette per cambiarsi un pantalone.. ( *entra Nicolino con un libro in mano*) azz e chiste? Chiste me l’aveve scurdate! Oh Don Nicolino…come va?

NICOLINO: Caro Alfredo…. Se sto qui vo dicere ca cose nun stanne bbone! Ieri è venuta mia madre e per poco non mi ha mazziato…

ALFREDO: tua madre è stata qui?

NICOLINO: eh.. e meno male che Fofo’ l’ha stoppata.

ALFREDO: eh.. ma io mi domando e dico. Quand’è che vi decidete a spezzare quel cordone ombelicale che vi lega alla sottana di vostra madre

NICOLINO: pare facile! Ci ho provato! Quando mi arrabbio, scappo e non vorrei più tornare a casa. Ma poi penso… mamma è sola … e senza nessuno, nessuno che le voglia bene…. e cosi…

ALFREDO: tornate a casa, afflitto e sconfitto! E’se vostra madre si risposasse?

NICOLINO: ho capito… state pensando che potrebbe sposare il mio padrino…. Fofo’

ALFREDO: non sareste favorevole?

NICOLINO: io si! magari…. A quel punto,mi sentirei libero..ma chissà.. beh io vado a leggere in giardino..è così rilassante… ( *esce)*

ALFREDO: (*Guarda la porta di Fofo’*) e quando si muove….( *entra Veronica con un piumino e si dirige nello studio di Alfredo*)mi raccomando togli tutta la polvere

VERONICA: non dubitate..farò una bella pulizia*..( entra nello studio proprio mentre Fofo’ esce che vedendola si ferma sul’uscio poi si dirige verso Alfredo)*

FOFO’ : oh caro genero… e le signore?

ALFREDO: appena uscite….

FOFO: da sole?

ALFREDO: beh si! Hanno da fare varie commissioni…cose da femmine! E tu che fai?

FOFO’: ah..si..io sto uscendo ,ho un appuntamento…. Allora ciao…( *fa finta di uscire e si nasconde dietro la comune )*

*ALFREDO:* ah meno male, finalmente soli! ( *entra nello studio* )

FOFO: *( esce)* lo sapevo….il cornutone è andato all’attacco. Ma ora lo lo sistemo io … ah…fammi andare a chiamare Nicolino… tanto là dentro ne avranno da fare. *( esce)*

GIACOMO: *( entra e sente dei rumori all’interno dello studio, si avvicina , bussa e si affaccia Alfredo*) beh…ci siamo? Ma chi c’è dentro?

ALFREDO: (*esce dallo studio*) Veronica.sta dando una pulitina ma ha finito… …

GIACOMO! Finito eh? Beh..Ora chiamo Clarina e la faccio venire, l’avevo avvisata che l’avrei aspettata qui… *( prende il tel. )*Clarina, via libera...ti aspetto. ( *esce Veronica)*

VERONICA: ho fatto..tutto pulito….

ALFREDO: va bene, Ora tu e Sandra non ci disturbate, abbiamo da parlare di cose nostre ( *Veronica fa cenno di assenso* e va *via seguita dagli sguardi ammirati dei due*)

GIACOMO:( *con malizia* ) ha pulito tutto?.... chissa cosa ha pulito…

ALFREDO: ma mo! Che vai a pensare! Ha solo tolto la polvere

GIACOMO: la polvere … beh.. tu ora vai, quando verrà Clarina sarò io ad attenderla e…. poi può scattare la trappola..

ALFREDO: si ma attento a Nicolino ..è in giardino a leggere. Non vorrei che venisse e…tutto saltasse in aria..

GIACOMO: vai…non preoccuparti me la vedo io.

ALFREDO: vado e ..mi raccomando…. *( esce)*

GIACOMO:oh e adesso aspettiamo la focosa Clarina…. ( *bussano)* Ohh eccola! ! E mo si rischia *( va ad aprire ed entra Clarina)* Oh salve,prego…

CLARINA: salve, ma… Non c’è nessuno? E Alfredo? *( si vede Alfredo nascosto dietro la comune)*

GIACOMO: Non c’è nessuno Alfredo, ha dovuto uscire per un impegno urgente e non so quando verrà.

CLARINA: oh… e adesso?

GIACOMO: beh adesso, ti mostro la mia collezione di cravatte, anzi prima (*va verso il tavolo*) (*prende due bicchieri e versa un po di liquorino e ne da uno a Clarina. )* vieni,ho una cosa da mostrarti, un regalo che ho fatto ad Alfredo….è nel suo studio ( *va verso lo studio e apre la porta* ) vieni?

CLERINA: *( con malizia*) uhmm, un altro invito uguale a quello di ieri?

GIACOMO: e pure se fosse?

CLARINA: non mi dispiacerebbe affatto.. (*entra con Giacomo nello studio mentre Alfredo entra*)

ALFREDO*:( fregandosi le mani* ) la trappola è scattata! Ora aspetto un po …! Sospiri e gemiti di piacere ,saranno il segnale di entrata e fine della commedia! ( (*cominciano i vari rumori nello studio, qualche sospiro e qualche gemito*) Oh e questi non hanno perso tempo! ( *si avvia verso la porta dello studio ma proprio quando è pronto per aprire , bussano alla porta, va ad aprire ed entra Donna Rachele*

*ALFREDO: Donna Rachele*) oh…( *sorpreso* ) oh Donna Rachele…prego. Come mai qui?

RACHELE: e me lo chiedi? Dov’è Fofò e quell’inetto di mio figlio

ALFREDO: ecco…sono ..sono usciti… per una passeggiata

RACHELE: Ah si? e dove sono andati? ( *si sentono gemiti amorosi dallo studio* ) ma c’è qualcuno di là?

ALFREDO:: oh..no… no. Ho rimasto la radio accesa…. Sa sono tutti usciti..

RACHELE: bene…allora a piu tardi… ( *fa per andare ma rimane perplessa ad ascoltare i rumori provenienti dallo studio )* mah… sarà pure la radio….ma che razza di trasmissioni fanno

ALFREDO: ah si …è un programma un po particolare..si scherza e..si ride

RACHELE: a me pare che fanno un’altra cosa…. Mah ..allora con permesso… *( esce)*

ALFREDO: (*prende un fazzoletto e porta le mani alla fronte per asciugarsi il sudore*)mamma mia! Per poco succedeva il casino..ora via! Ora tocca a me! *( fa per andare verso lo studio quando suona il campanello*) Maro’… fa che non sia mia moglie!!! ( *apre ed entra Helmutt*) Maròòò peggio ancore! oh..oh..ohh.. ehhh ( si *guarda dietro*) Alza la voce per farsi sentire ciao Helmutt…come va? vuoi per caso tua moglie?

HELMUTT: ( *tipico tedesco frescone* . *Veste in modo curioso e porta un cappello tipo elmetto di stoffa parla un italiano mazzicato in misto tedesco)* o ja ja non stare hier *?*

ALFREDO: ah si..ieri si…oggi pure ma…mo..mo … non ci sta!

HELMUTT: molto strano io Ich sah ihn eintreten

ALFREDO: e chi o sa chi po essere che sta into o trene!( *Si sentono ancora gemiti dallo studio)* ehh radio….trasmitter programma sfizioso…allegro ehh *( fa gesti di allegria per spiegare il tipo di programma)*

HELMUTT: Ah.. capito.. sender programm leckeres?

ALFREDO: siii programma leccaress.. *( al pubblico*) e chiste moi quanne se ne va..

*sente le voci di Fofo’ e Nicolino che arrivano) Maledizione, porta le dita fra i denti per la rabbia…)* ahhh o sapeve mo succede a frittata*…*

FOFO’: ( *da dietro la porta* ) shhhh,vieni*….( gemiti e sospiri dallo studio*) Li senti ? Svergogniamo questo fedigrafo! Diamogli una bella lezione ma poi mi raccomando ..Titti niente deve sapere! Ne morirebbe poverina!

NICOLINO: e a me non pensi? Ci avevo messo il pensiero*….(imita la voce di Veronica* ) Io sono una ragazza onesta, per chi mi avete presa…alla faccia della ragazza onesta….

FOFO’: ( *entrando non vedono Alfredo ed Helmutt i quali sono posti di lato la camera di Fofo’* ) eh caro Nicolino…chi crede sulla parola alla donna è come chi tenta di acchiappare una anguilla per la coda. Ma ora….la mettiamo nella rete…( *vanno verso lo studio quando…vedono Alfredo ed Helmutt* )ohhh…..ma…( *ad Alfredo* )ma tu…non ..

ALFREDO: io cosa? Ah no io non sono uscito…. Ero di là in veranda ..poi è venuto ( *indicando Helmutt* )stu catambraseme

FOFO’: si ma… allora chi c’è nello studio… si sentono certi rumori…

ALFREDO: ah si..la radio… radio Kiss Kiss..fanno quel programma di scherzi…e l’ho lasciata accesa…( *entra Veronica con una guantiera e dei bicchieri puliti , li deposita sul tavolo ed esce seguita dagli sguardi di tutti)*

NICOLINO: ma allora…Veronica….Fofò..io mo vengo *( esce appresso a Veronica)*

FOFO’: ma dove vai…aspetta… guardate lla se scimunite… ( *ad Helmut* ) eh.. Helmut tu come mai qui

HELMUT: suche meine frau!

FOFO’: che dit?

HELMUT: cercare mia moglie. suche meine.. frau. (*si sentono gemiti e moine)*

ALFREDO: ehh zuca e mene……o frat ..te l’ho detto…era venuta..prima mo…mo chi o sa!...è andata…. Ora ricordo..si è andata via….

HELMUTT: allora io andare.... a vedere dove essere.. forse da friseur….come voi dite…. Parrucchiere.. friseur

ALFREDO. Siii sicuramnete andata a friseur… vai vai…a vedere

HELMUTT: Auf Wiedersehen *( esce)*

ALFREDO: (*porta la mano fronte*) maronn!

FOFO’: che è problemi?

ALFREDO:nooo e che a chille nun o capische

FOFO’: e vede’ chi te sente..famme je a vede che fine ha fatte Nicolino *( esce)*

*ALFREDO:* finalmente a momenti passave nu guaie*! ( va verso lo studio,apre ed entra, si sentono parole grosse…poi Giacomo esce)*

GIACOMO: ( *esce con aria soddisfatta* ) mamma mia e che tigre arrapata! Beh io il mio l’ho fatto.( *prende un bicchierino e si versa qualcosa*) mo…c’è la resa dei conti e..via…(vede *entrare Fofo’*)ah…. Mi sa che non è finita

FOFO’: *( va verso Giacomo*) O Giacomo hai per caso visto Nicolino? Quello se scimunito ..( d*allo studio si sentono grid*a) ma… la radio non l’’ha spenta? La radio? Ma quando mai c’è stata una radio l’ha dentro… ( *si sente la voce si Clarina che usa parole grosse*) ma questa è Clarina ma..è dentro? ( *si sente la voce grossa di Alfredo*) Ma…ma stanno litigando..

GIACOMO: beh .si…. ecco…si scambiano punti di vista..

FOFO’: Ummm la cosa non mi convince. Ma allora prima chi c’era nello studio? La radio no!

GIACOMO: beh ..ecco… c’ero io e…

FOFO: e…quella che c’è adesso! Oh.oh..oh… mo si spiega…era la piccioncina!…Clarina? oh ( *in modo comico*) oh oh oh…che tubava con il piccione sbagliato..oh oh oh..

GIACOMO: *(gli va vicinocome a trattenerlo*) per carità..Fofo’…. non facciamo che succeda uno scandalo… io ho solo cercato di dare una mano ad Alfredo per liberarsi da quella sanguisuga…

FOFO’: non preoccuparti, sono un uomo di mondo io! E capite a Clarina! L’amica del cuore,l’amica fidata*,( entra Veronica, seguita da Nicolino e Fofo’ fa cenno di stare zitti)*shhhh… silenzio

VERONICA: (*attraversa tutto il salone seguita da Nicolino ed esce dalla comune*)

GIACOMO: certo che Nicolino l’ha presa la sbandata!

FOFO’: e Mica solo Nicolino! *( entrano Titti ed Adriana* ) ahe..tombola!

TITTI: ( *insieme ad Adriana vanno verso i due* )oh..voi siete qui? E Alfredo?

GIACOMO: Alfredo? Ah..Alfredo..(*dallo studio si sentono la voce di alterco di Alfredo e di Clarina)* è nello studio..con Clarina

ADRIANA: *( ancora voci di litigio*) ma stanno litigando!

TITTI: ( *va verso lo studio decisa ad entrara quando la porta di spalanca e compare Clarina,la quale presa di sprovvista si blocca)* ma Clarina cosa succede? ( *esce Alfredo*) Alfredo! insomma mi spiegate

CLARINA: cosa succede … succede che faresti bene a far scendere la testa dai tuoi cento cuscini !

TITTI: cosa vuoi dire

CLARINA: voglio dire tutto! *( Alfredo porta le mani al viso*) tuo marito è un traditore!

FOFO’: è fatta a frittata!

ALFREDO: *( a Clarina*) ma cosa dici..ma non è vero!

CLARINA: ( *A Giacomo*) e tu non dici niente?

GIACOMO; e che devo dire.. io…non c’entro….

TITTI: ( *va verso* Clarina) parla!

ALFREDO: ( *disperato*) ma che deve parlare,,sono solo sospetti, congetture …non è vero niente!

CLARINA: sospetti, congetture? No mio caro! , è pura verità! *si vede Sandra che fa per entrare ma poi si dispone dietro la comune e sente )*

ALFREDO: (*supplichevole*) ma quale verità… Clarina..torna in te! Perche vuoi rovinare una famiglia….

FOFO’: due famiglie..

TITTI: due? Ora basta! O mi spiegate tutto o impazzisco e non rispondo più delle mie azioni! ( *a Clarina* ) ora parla sii chiara!

CLARINA: certo che parlo! Tuo marito e non da adesso ( *Alfredo, fa gesti disperati*) ti tradisce con…

ALFREDO: No! Non è vero!

TITTI: con chi?

CLARINA: con …( *attimo di suspense*) la sua amante ….la cameriera!

TITTI: Sandra?

CLARINA: no cara… con la tua nuova cameriera! E se le portata anche in casa!

ALFREDO: ( *un po ripresosi*)Veronica? ma che dici..ma non è vero…

TITTI: non ci posso credere!

CLARINA: ah No? E allora chiedilo A Fofo’, Lui stesso me lo ha confidato! Io vado via. Sono stata già troppo offesa e non penso che ci rivedremo più! *( esce)*

TITTI: ( *cade sul divano spossata mentre Alfredo gli va vicino* ) va via!

ALFREDO: ma cara..come puoi credere a tutto cio ( *a Fofo’*) e tu hai detto questo?

TITTI: (*si alza e va da Fofo’*) dimmi la verità! È tutto vero?

FOFO? Ora basta! La verità te la dico io! La tua cara amica Clarina, ha sempre avuto un debole per Alfredo e Alfredo…

ALFREDO: ( *disperato*) ma Fofò..che dici.. ( *gli va vicino e lo trattiene* ) ma ti prego non dire falsità

FOFO’: ( *si svincola*) nessuna falsità… è una cosa che ho sempre saputo e forse( a *Titt*i) anche tu! Ma Alfredo, ha sempre saputo evitare qualsiasi storia potesse nascere.

ALFREDO: ( *ripresos*i) e meno male!

TITTI: si ma la cameriera?

FOFO: quella non c’entra! Clarina ha pigliate ass pe fiure!

GIACOMO: è vero! Io so tutt’altra storia

ADRIANA: e quale storia? ( *entra Veronica con una scopa e una paletta seguita da Nicolino )* ) ah…

VERONICA: ( *va verso l’uscita sempre seguita da Nicolino ed escono*)

FOFO’: *( indicando i due che escono*) quella storia! Quando gli dissi di Veronica, intendevo parlare di Nicolino ma Lei ha capito il contrario

TITTI: Ma anche se ha capito il contrario perché aggredire Alfredo con parole grasse

ADRIANA: forse in cuor suo voleva difenderti e redarguire Alfredo

TITTI: si..forse hai ragione e…

GIACOMO: no cara Titti, io credo che la reazione di Clarina sia dovuto non al presunto tradimento di tuo marito ma bensì al fatto di essere stata rifiutata da Alfredo ( *ad Alfredo*) non è forse vero?

ALFREDO: ( *con accondiscendenza*) si hai ragione…. È proprio quello che mi ha rimproverato

GIACOMO: visto? Ora è tutto chiaro, Clarina avrà tentato molte volte Alfredo ma Lui…niente! Però quando si è reso conto che Alfredo l’ha preferita ad un’altra…

ALFREDO: ( *allarmato*) oh..andiamoci piano che stai dicendo..io non ho preferito nessuna

GIACOMO: calma..era per far capire… dicevo quando per errore ha pensato che Alfredo se la intendeva con la cameriera in Lei è scattata la molla della rivalsa e il povero Alfredo senza alcuna colpa ha subito una tale umiliazione

FOFO’: ( *al pubblico*) chist aveve fa l’avvocato matrimoniale!

TITTI: se è così. Una volta calmata la situazione, proverò a chiarire la cosa con Clarina in fondo l’errore è scaturito per colpa di mio padre

FOFO’: ma che colpe tenche si chelle ha capite na cosa pe n’ate!... e po che vuoi chiarire. Quella ormai si è dichiarata

GIACOMO: Fofo’ ha ragione, una vera amica non si sarebbe comportata in questo modo. Anzi a questo punto potrebbe anche arrivare a dire che Alfredo è il suo amante pur di fargli del male

FOFO’: la piccioncina….? Siiii!

ALFREDO: cosa?

FOFO: che sono d’accordo con Giacomo…

TITTI: se è così allora è meglio che non si faccia più vedere però…. Prima voglio essere sicura che sia andata così. Ora vi prego,ho bisogno di riprendermi, vado in camera…sono molto scossa

ALFREDO: ti accompagno..

TITTI: no! Ti prego, voglio restare sola per un po *( esce)*

ADRIANA: vado anche io… a dopo ( esce)

FOFO: bene ora a noi tre! ( prende *una bottiglia e riempie tre bicchierini di liquore* )prego..sedetevi…

ALFREDO: ( *prende il bicchierino e beve e così fa Giacomo*) eh…a cosa beviamo?

FOFO’: alla buona riuscita della farsa!

GIACOMO: farsa? Ma che dici Fofo’

FOFO’: (*a Giacomo*) e come la vuoi chiamare? Commedia? Comunque sia …complimenti! Ottimo attore e ottimo avvocato!

GIACOMO: grazie! Ma ti ricordo che questa farsa è iniziata grazie a te

ALFREDO:è vero!

FOFO? Tu stai zitto che non hai diritto alla parola! Tu sei il vero colpevole di tutto! Si io ho forse equivocato e ho sbagliato..piccioncina! ma tu! … meriteresti di essere cacciato via da questa casa!

ALFREDO: ma che dici! io non ho fatto niente

FOFO? Te si sule fatt a Clarina e quanne po ti sei sentito alle corda hai deciso di scaricarla… e ci sei riuscito grazie all’amico Giacomo che… benevolmente anzi piacevolmente si è prestato al.. piacere del sacrificio…

ALFREDO. Ma quale sacrificio..

GIACOMO: basta Alfredo! E’ inutile continuare a negare! Tuo suocero ha ragione! Si è vero! Ma badate,ho aiutato Alfredo a fin di bene . Infatti Lui non voleva continuare a tradire Titti, ha sbagliato perche indotto a farlo e in un momento di debolezza. Siamo uomini e sappiamo tutti che una tal cosa può succedere!

FOFO’: Si.. può succedere! E se non ti ho sconfessato è per non veder distrutta mia figlia .

ALFREDO: io chiedo perdono.. è successo ma sono pentito ed è la verità!

FOFO’:ehh si! Tutti siamo bravi a dire la verità quanto ci fa comodo e quando decidiamo di stare in pace con la coscienza! E’ un po come andare dal prete e liberarsi dei peccati! Ma poi passato il pericolo ricadiamo nell’errore o nel peccato

ALFREDO: No! Io non ci cadrò più! Anzi,ho deciso. Andrò Titti e gli dirò tutto! Libererò la mia coscienza

GIACOMO: E lei si libererà di te! Che bella pensata!

FOFO’: Alfre’ stai calmo. Giacomo ha ragione. Conosco Titti! E’ meglio che non sappia la verità. Meglio non sapere che sapere e poi soffrire. Meglio dirgli quella verità che vuole sentirsi dire e mettere a tacere la realtà specie quando è cosi scomoda. L’importante è riconoscere il proprio errore, passarsi la mano sulla coscienza e non ricaderci più!

ALFREDO: questo è sicuro! Mai più! Avete ragione…. Rovinerei tutto

GIACOMO: Certo! Sappi che in questo mondo senza creanza chi ha coscienza non ha speranza! Un uomo può anche sbagliare ma se come nel tuo caso è pronto a rimediare meglio non correre rischi con confessioni scomode!

FOFO: Per quelle è meglio chiedere perdono a Dio. Lui è misericordioso Titti No! Ora meglio fare un buon brindisi alla riuscita della…farsa! Tanto più che Titti non ha perso un’amica, ha perso una falsa amica!….Su!( *Invita i due ad alzare il bicchiere*) salute! ( *bevono*)

ALFREDO: ora però meglio che vada Da Titti…abbiamo bisogno ambedue l’uno dell’altro.. *( esce*)

GIACOMO: io invece vado a vedere se Adriana ,ha voglia di fare una passeggiata

FOFO’: mi sbaglio o sta nascendo qualcosa di tenero fra voi?

GIACOMO: non ti sbagli amico!....ciao *( esce)*

FOFO’: a proposito di qualcosa di tenero che fine ha fatto Nicolino? Eh ormai…. se ne jute e cape ! *( entra Sandra*)oh…vediamo se Sandrocchia sa qualcosa…Sei sola?

SANDRA: perché,ho bisogno dell’accompagnamento?

FOFO’: no dicevo… e Veronica?

SANDRA: ( *sistemando i bicchieri* ) Veronica è impegnata a fare altro

FOFO’: e dove?

SANDRA: è in giardino con Nicolino

FOFO’: ah… ma allora e cose vanno bene

SANDRA: po mumente! Sta venendo la mamma, ha telefonato poc’anzi e così finisce la stagione dell’amore!

FOFO’: per Nicolino sicuramente ma per Veronica…

SANDRA: Sentite Fofo’Veronica è una bella ragazza e la sensualità che emana la fa apparire debole ma vi assicuro che è una brava ragazza e ciò che desidera è solo un buon matrimonio. Lei, ha perso i genitori in tenerà età ed è stata tirata su dagli zii,gente povera ma onesta!

FOFO’: e quindi Nicolino, sarebbe un buon partito….

SANDRA: non solo! A Veronica Nicolino piace e ho visto in Lei un veloce cambiamento.

FOFO’: che si chiama amore forse?Si forse porebbe funzionare Se Nicolino nun tenesse na mamma scassambrelle!

SANDRA: e gia! Ma voi… potete fare molto. Per voi Nicolino è *( marcando la parola)*…un figlio)

FOFO’: è come un figlio! Si certo… ci sto provando… speriamo bene. Pure a me piacerebbe sistemato

SANDRA: e sentite a me.. sistematevi pure voi….La Signora Rachele è ancora giovane e mi è sembrato di capire che per Lei avete un debole..in comune

FOFO’: ohe!.. stai al tuo posto sa! Io….va…va…a fare la cameriera… *( entrano Nicolino e Veronica* )ah…eccoli qui, Vieni Nicolì.Che mi dici?

NICOLINO: Fofò’, ho chiesto la mano di Veronica!

FOFO? Ah e lei te l’ha data?

NICOLINO: si! Perché ne sono innamorato e pure Lei di me! E’ vero Veronica?

VERONICA: ( *si stringe a Nicolino*) si… io so tropp nnammurate e Nicolino!

FOFO’: natu colpo e fulmine! E a ciel sereno! Eh e bravi! Mo il problema è uno solo!

SANDRA: a mamma!

FOFO’: statte zitte tu! Nicolì. Tu sei determinato?

NICOLINO: come non mai! Questa volta non cederò! Mia madre se ne farà una ragione!

FOFO’: bene! ora andate di là..in veranda… So che tua madre sta per arrivare, A Lei ci penso io. Per il momento meglio che non vi trovi qui..andate. ( *Nicolino e Veronica escono*) e mo… se fa come dico io! *( bussano Sandra va ad aprire ed entra Rachele)* eh…lupus in fabula! ( *gli va incontro*) oh Rachele… come stai *( a Sandra* ) tu… vai… ( *Sandra esce)*

RACHELE: sto bene! Dov’è Nicolino?

FOFO?: Nicolino: ah si..è in giardino!

RACHELE: ah..bene. E ora che facciamo due chiacchiere! *( fa per andare quando entrano Titti e Alfredo )*

TITTI: oh donna Rachele! Che piacere avervi qui…accomodatevi

RACHELE: Ciao Titti.. Aldredo… io dovrei parlare con Nicolino… sapere cosa ha in mente

TITTI: ma te l’ho detto…. Su sedetevi un poco

RACHELE: e va bene…ma… Nicolino

TITTI: Nicolino è qui non scappa mica ( *entra Adriana*) vieni Adriana, C’è donna Rachele ( *Adriana saluta Rachele e si siede sul divano* ) (*Titti Chiama Sandra*) Sandra!

SANDRA: Eccomi signora

TITTI: Sandra servici degli aperitivi

SANDRA: subito signora *( esce e poco dopo rientra con guantiera e aperitivi*)

RACHELE: senti Titti, io sono venuta qui perché voglio chiarire questa storia di Nicolino . Insomma mi dite chi è questa Veronica per cui ha perso la testa?

ALFREDO: Beh Veronica è una ca… ( *interviene subito Fofo’*)

FOFO’: è una carissima amica di Adriana,vero Adriana?

ADRIANA: *( un po alla sprovvista* ) si..siii è una mia carissima amica..

RACHELE: ah si! e come mai è qui?

TITTI: è venuta con Adriana…

RACHELE: e ora dov’è?

FOFO’: Sandra,sai dov’è Veronica?

SANDRA: mi pare di averla vista in veranda insieme al signor Nicolino

FOFO: a (*Rachele* )allora vado ad avvisare Nicolino che sei qui… promettimi però che non farai nessuna scenata

RACHELE: questo si vedrà. Per quello che ha fatto la meriterebbe!

ALFREDO: Vi prego Donna Rachele, un po’ di comprensione.

TITTI: Vi abbiamo invitata qui per questo

FOFO’. Allora vado eh… ( *esce)*

RACHELE: ditemi Adriana, questa ragazza, dove vive?

ADRIANA: ehh… a casa sua qui a Napoli

RACHELE: e i suoi genitori..sono gente perbene?

ADRIANA: beh… io*..* sapete*…( interviene Alfredo)*

SANDRA : si gente perbene Donna Rachele ma sono morti…. È sola poverina

RACHELE: vive sola?

TITTI: nooo vive con gli zii. Anche loro brava gente..

ADRIANA. Si..si.. brava gente

TITTI. Ma non sono ne nobili ne tantomeno facoltosi… onesti sicuramente!

RACHELE: ah… e quella sicuramente addurate o pane e case e Nicolino se fatte mpapucchià!

TITTI: ma donna Rachele che dite, La ragazza non sa che Nicolino è nobile na tantomeno che è ricco

RACHELE: e io ci dovrei credere?

ALFREDO: io direi di si. Ho parlato con Veronica poco fa e non sa niente di tutto ciò… mi ha detto che ha incontrato l’uomo della sua vita e..basta!

RACHELE. Questo si vedrà*…( entrano Fofo’ e Nicolino*) ah… sei qui!

NICOLINO: si mammà! Fofo’ mi ha detto che non siete arrabbiata e….

RACHELE: non sono calma di sicuro…e… questa tua fiamma..dov’è?

NICOLINO: fiamma? Dov’è la fiamma? Non vedo fuoco

RACHELE: *( alzandosi , va verso Nicolino che ha un gesto di paura* ) o fuoco .. tiene ncape! Eh ma io to stute subbete!

FOFO’: è arrivate a pumpiere e viggiù! Rachè..e ti prego! Siediti e ragiona! Tuo figlio ama ed è riamato!

RACHELE: ed è quello che io gli ho dato fin’ora! Amore! E lui invece non dimostra di averlo per me

FOFO’:Rachè… ti assicuro che ti sbagli! Tuo figlio ti ama ..ma il tuo e il suo è un amore filiale. Ed è un amore sincero, incondizionato, pronto a tutto. Per lui sei il punto al quale poter fare ritorno ogni momento. La fonte d’amore che non si esaurisce mai!

NICOLINO: mamma, Fofo’ ha ragione, io ti amerò sempre qualsiasi sia la tua decisione. Ma ti prego… fammi felice!

TITTI: donna Rachele, Nicolino è innamorato ed è giusto che possa farsi una vita sua Eh?

ADRIANA: donna Rachele almeno dategli una possibilità

RACHELE: ( *si alza e va verso* *Nicolino, gli pianta davanti con Nicolino mezzo spaventato)* Quindi,hai deciso?( *Nicolino abbassa il capo in cenno di assenso* ) ah! ( *Rachele guarda tutti in modo interrogativo poi alza il braccio e Nicolino mette le mani a protezione della testa. Poi invece lentamente Rachele lo abbraccia*) E va bene! Chiama questa tua innamorata! Gli voglio parlare

NICOLINO: grazie mammà…. Vado subito *( esce*)

FOFO’: ass fa a Maronne!

ALFREDO: speriamo bene ! *( entrano Nicolino e Veronica* )

NICOLINO: ( *si avvicinano a Rachele* )mammà.. questa è Veronica

RACHELE: ( *si alza, la squadra bene* ) bene vedo che mio figlio ha del gusto

VERONICA: grazie signora!

RACHELE: e così, voi vi amate?

NICOLINO. (*E Veronica insieme*) si! ci amiamo!

RACHELE: vi amate eh? Bene. Allora non mi resta che…..( *guarda tutti*) augurarvi tanta felicità! Fatevi abbracciare! ( *si abbracciano* *mentre entra Giacomo*)

GIACOMO: che è successo?

FOFO’: tutto bene quel che finisce bene! Donna Rachele ha fatto felice due giovani

GIACOMO: oh è veramente una gioia!

FOFO’: brindiamo! Sandra..champagne per tutti!

SANDRA: subito! ( *esce e poi rientra con bottiglia e bicchieri*) ecco qua!

ALFREDO: ( *prende la bottiglia*)allora auguri a tutti!

FOFO: si auguri a tutti! A Titti e ad Alfredo per la ritrovata serenità,a Giacomo e ad Adriana per un futuro insieme a Nicolino e a Veronica per coronamento del loro sogno d’amore e….Rachè, tu sei sempre dello stesso avviso?

RACHELE: e tu sempre con la stessa proposta?

FOFO? Io? Sempe Rachè! Soprattutto ora che Nicolino e Veronica vanno a vivere da soli

RACHELE: da soli? E dove?

FOFO: la mia villa è a loro disposizione, Giacomì te truvà nata sistemazione!

RACHELE: ed io allora rimarrò sola?

FOFO’: ma comme sola! Ed io che ci sto a fare? Io ti starò sempre vicino se tu…. Vuoi

RACHELE: e sia!

ALFREDO! Ass fa a Maronne! ( *mentre* *tutti si abbracciano, Sandra si porta al centro della scena e…)*

SANDRA: ( *con sconsolatezza* ) Però po senza Fofo’ che monotonia dinta a sta casa!!!

Fine della Commedia!